

Testo originale da BEHIND ENERGY	Traduzione con Google
<p>COP21, storico accordo per il clima</p>	
<p>GE.15-21932(E) *1521932*</p> <p>Conference of the Parties Twenty-first session Paris, 30 November to 11 December 2015 Agenda item 4(b) Durban Platform for Enhanced Action (decision 1/CP.17) Adoption of a protocol, another legal instrument, or an agreed outcome with legal force under the Convention applicable to all Parties</p> <p>ADOPTION OF THE PARIS AGREEMENT Proposal by the President Draft decision -/CP.21 The Conference of the Parties, Recalling decision 1/CP.17 on the establishment of the Ad Hoc Working Group on the Durban Platform for Enhanced Action, Also recalling Articles 2, 3 and 4 of the Convention, Further recalling relevant decisions of the Conference of the Parties, including decisions 1/CP.16, 2/CP.18, 1/CP.19 and 1/CP.20, Welcoming the adoption of United Nations General Assembly resolution A/RES/70/1, "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", in particular its goal 13, and the adoption of the Addis Ababa Action Agenda of the third International Conference on Financing for Development and the adoption of the Sendai Framework for Disaster Risk Reduction, Recognizing that climate change represents an urgent and potentially irreversible threat to human societies and the planet and thus requires the widest possible cooperation by all countries, and their participation in an effective and appropriate international response, with a view to accelerating the reduction of global greenhouse gas emissions, Also recognizing that deep reductions in global emissions will be required in order to achieve the ultimate objective of the Convention and emphasizing the need for urgency in addressing climate change, Acknowledging that climate change is a common concern of humankind, Parties should, when taking action to address climate change, respect, promote and consider their respective obligations on human rights, the right to health, the rights of indigenous peoples, +</p> <p>United Nations FCCC/CP/2015/L.9/Rev.1 Distr.: Limited</p>	<p>GE.15-21932 (E) * 1521932 *</p> <p>Conferenza delle parti Ventunesima sessione Parigi, il 30 novembre a 11 dic 2015 Punto 4 dell'ordine del giorno (b) Piattaforma d'azione di Durban (Enhanced decisione 1 / CP.17) L'adozione di un protocollo, un altro strumento giuridico, o un esito concordato con valore legale ai sensi della Convenzione applicabile a tutte le parti</p> <p>ADOZIONE DELL'ACCORDO DI PARIGI Proposta del Presidente</p> <p>Progetto di decisione - / CP.21 La Conferenza delle Parti, Ricordando la decisione 1 / CP.17 sull'istituzione del Gruppo ad hoc sulla Piattaforma di Durban per un'azione rafforzata, Richiamando anche gli articoli 2, 3 e 4 della Convenzione, Ricordando inoltre pertinenti decisioni della Conferenza delle Parti, comprese le decisioni 1 / CP.16, 2 / CP.18, 1 / CP.19 e 1 / CP.20,</p> <p>Accogliendo con favore l'adozione della risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite A / RES / 70/1, "Trasformare il nostro mondo: il 2030 Agenda per lo sviluppo sostenibile", in particolare il suo obiettivo 13, e l'adozione del Programma d'azione di Addis Abeba del terzo Convegno Internazionale sul finanziamento dello sviluppo e l'adozione del quadro Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi, Riconoscendo che il cambiamento climatico rappresenta una minaccia urgente e potenzialmente irreversibili alla società umane e del pianeta, e quindi richiede la massima cooperazione possibile da parte di tutti i paesi, e la loro partecipazione ad una risposta internazionale efficace e appropriata, al fine di accelerare la riduzione del gas serra globali le emissioni, Riconoscendo inoltre che le riduzioni delle emissioni globali profondi saranno necessari per raggiungere l'obiettivo ultimo della Convenzione e sottolineando la necessità di urgenza per affrontare il cambiamento climatico, Riconoscendo che il cambiamento climatico è una preoccupazione comune dell'umanità, le parti dovrebbero, quando agire per affrontare il cambiamento climatico, il rispetto, la promozione e prendere in considerazione i rispettivi obblighi in materia di diritti umani, il diritto alla salute, i diritti delle popolazioni indigene, +</p> <p>Nazioni unite FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.1 Distr .: limitata</p>

12 December 2015

Original: English

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.12

local communities, migrants, children, persons with disabilities and people in vulnerable situations and the right to development, as well as gender equality, empowerment of women and intergenerational equity, Also acknowledging the specific needs and concerns of developing country Parties arising from the impact of the implementation of response measures and, in this regard, decisions 5/CP.7, 1/CP.10, 1/CP.16 and 8/CP.17, Emphasizing with serious concern the urgent need to address the significant gap between the aggregate effect of Parties' mitigation pledges in terms of global annual emissions of greenhouse gases by 2020 and aggregate emission pathways consistent with holding the increase in the global average temperature to well below 2 °C above pre-industrial levels and pursuing efforts to limit the temperature increase to 1.5 °C above pre-industrial levels,

Also emphasizing that enhanced pre-2020 ambition can lay a solid foundation for enhanced post-2020 ambition, Stressing the urgency of accelerating the implementation of the Convention and its Kyoto Protocol in order to enhance pre-2020 ambition,

Recognizing the urgent need to enhance the provision of finance, technology and capacity-building support by developed country Parties, in a predictable manner, to enable enhanced pre-2020 action by developing country Parties,

Emphasizing the enduring benefits of ambitious and early action, including major reductions in the cost of future mitigation and adaptation efforts,

Acknowledging the need to promote universal access to sustainable energy in developing countries, in particular in Africa, through the enhanced deployment of renewable energy,

Agreeing to uphold and promote regional and international cooperation in order to mobilize stronger and more ambitious climate action by all Parties and non-Party stakeholders, including civil society, the private sector, financial institutions, cities and other subnational authorities, local communities and indigenous peoples,

I. ADOPTION

1. Decides to adopt the Paris Agreement under the United Nations Framework Convention on Climate Change (hereinafter referred to as "the Agreement") as contained in the annex;
2. Requests the Secretary-General of the United Nations to be the Depositary of the Agreement and to have it open for signature in New York, United States of America, from 22 April 2016 to 21 April 2017;
3. Invites the Secretary-General to convene a high-level signature ceremony for the Agreement on 22 April 2016;
4. Also invites all Parties to the Convention to sign the Agreement at the ceremony to be convened by the

12 dicembre 2015

Originale: Inglese

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.12

locali comunità, migranti, bambini, persone con disabilità e delle persone in situazioni vulnerabili e il diritto allo sviluppo, così come la parità di genere, empowerment delle donne e equità intergenerazionale,

Riconoscendo anche le esigenze e le preoccupazioni dei paesi in via di sviluppo parti derivanti dall'impatto dell'attuazione delle misure di risposta specifiche e, in questo senso, le decisioni 5 / CP.7, 1 / CP.10, 1 / CP.16 e 8 / CP. 17,

Sottolineando con seria preoccupazione l'urgente necessità di affrontare il divario significativo tra l'effetto aggregato di mitigazione impegni parti, in termini di emissioni annue globali di gas serra entro il 2020 e le vie di emissione aggregati coerenti con tenuta l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto 2 ° C rispetto ai livelli pre-industriali e gli sforzi che perseguono per limitare l'aumento della temperatura di 1,5 ° C rispetto ai livelli pre-industriali,

Sottolineando inoltre che una maggiore ambizione pre-2020 in grado di gettare solide basi per una migliore dopo il 2020 l'ambizione,

Sottolineando l'urgenza di accelerare l'attuazione della Convenzione e il suo Protocollo di Kyoto al fine di migliorare l'ambizione di pre-2020,

Riconoscendo l'urgente necessità di migliorare la fornitura di finanza, tecnologia e supporto sviluppo di capacità da parte dei paesi sviluppati, in modo prevedibile, per consentire una maggiore pre-2020 azione attraverso lo sviluppo di parti che sono paesi,

Sottolineando i vantaggi duraturi di azione ambizioso e presto, tra cui importanti riduzioni nel costo dei futuri sforzi di mitigazione e di adattamento,

Riconoscendo la necessità di promuovere l'accesso universale all'energia sostenibile nei paesi in via di sviluppo, in particolare in Africa, attraverso la maggiore diffusione delle energie rinnovabili,

Accettando di sostenere e promuovere la cooperazione regionale e internazionale al fine di mobilitare più forte e ambiziosa azione per il clima da tutte le parti e le parti interessate senza partito, compresa la società civile, il settore privato, le istituzioni finanziarie, le città e le altre autorità subnazionali, le comunità locali e le popolazioni indigene ,

I. ADOZIONE

1. decide di adottare l'accordo di Parigi ai sensi della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (in seguito denominato "l'accordo"), come riportato in allegato;
2. chiede al Segretario generale delle Nazioni Unite di essere il depositario dell'accordo e di averlo aperto alla firma a New York, Stati Uniti d'America, dal 22 aprile 2016 al 21 aprile 2017;
3. invita il Segretario generale di convocare una cerimonia di alto livello per la firma dell'accordo del 22 aprile 2016;
4. invita inoltre tutte le Parti della Convenzione a firmare l'accordo in occasione della cerimonia che sarà convocata dal

Secretary-General, or at their earliest opportunity, and to deposit their respective instruments of ratification, acceptance, approval or accession, where appropriate, as soon as possible;

5. Recognizes that Parties to the Convention may provisionally apply all of the provisions of the Agreement pending its entry into force, and requests Parties to provide notification of any such provisional application to the Depositary;

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.13

6. Notes that the work of the Ad Hoc Working Group on the Durban Platform for Enhanced Action, in accordance with decision 1/CP.17, paragraph 4, has been completed;

7. Decides to establish the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement under the same arrangement, mutatis mutandis, as those concerning the election of officers to the Bureau of the Ad Hoc Working Group on the Durban Platform for Enhanced Action;1

8. Also decides that the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement shall prepare for the entry into force of the Agreement and for the convening of the first session of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement;

9. Further decides to oversee the implementation of the work programme resulting from the relevant requests contained in this decision;

10. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to report regularly to the Conference of the Parties on the progress of its work and to complete its work by the first session of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement;

11. Decides that the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement shall hold its sessions starting in 2016 in conjunction with the sessions of the Convention subsidiary bodies and shall prepare draft decisions to be recommended through the Conference of the Parties to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement for consideration and adoption at its first session;

II. INTENDED NATIONALLY DETERMINED CONTRIBUTIONS

12. Welcomes the intended nationally determined contributions that have been communicated by Parties in accordance with decision 1/CP.19, paragraph 2(b);

13. Reiterates its invitation to all Parties that have not yet done so to communicate to the secretariat their intended nationally determined contributions towards achieving the objective of the Convention as set out in its Article 2 as soon as possible and well in advance of the twenty-second session of the Conference of the Parties (November 2016) and in a manner that facilitates the clarity, transparency and understanding of the intended nationally determined contributions;

14. Requests the secretariat to continue to publish the intended nationally determined contributions communicated by Parties on the UNFCCC website;

Segretario Generale, o quanto prima possibile, e di depositare i loro rispettivi strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o adesione, se del caso, come appena possibile;

5. riconosce che le Parti alla Convenzione possono applicare provvisoriamente tutte le disposizioni dell'accordo in attesa della sua entrata in vigore, e chiede alle Parti di fornire notifica di tale applicazione provvisoria al depositario;

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.13

6. rileva che il lavoro del gruppo di lavoro ad hoc sulla Piattaforma di Durban per un'azione rafforzata, in conformità con la decisione 1 / CP.17, paragrafo 4, è stato completato;

7. decide di istituire il gruppo di lavoro ad hoc sulla accordo di Parigi sotto la stessa disposizione, mutatis mutandis, come quelle relative alla elezione dei dirigenti all'Ufficio del gruppo di lavoro ad hoc sulla Piattaforma di Durban per un'azione rafforzata; 1

8. decide inoltre che il gruppo di lavoro ad hoc sulla accordo di Parigi prepara per l'entrata in vigore dell'accordo e per la convocazione della prima sessione della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi;

9. decide inoltre di sorvegliare l'attuazione del programma di lavoro risultante dalle relative richieste contenute nella presente decisione;

10. chiede alla gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi a riferire regolarmente alla Conferenza delle Parti sullo stato di avanzamento dei lavori e di completare i lavori entro la prima sessione della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti l'accordo di Parigi;

11. decide che il gruppo di lavoro ad hoc sulla accordo di Parigi tiene le sue sessioni a partire dal 2016 in collaborazione con le sedute degli organi sussidiari della Convenzione e prepara progetti di decisione per essere consigliato attraverso la Conferenza delle Parti alla Conferenza delle Parti che funge da riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi per esame e l'adozione nella sua prima sessione;

II. DESTINATI CONTRIBUTI NAZIONALE DETERMINATI

12. accoglie con favore i contributi destinati stabilita a livello nazionale che sono stati comunicati dalle Parti in conformità con la decisione 1 / CP.19, paragrafo 2 (b);

13. ribadisce il suo invito a tutte le parti che non hanno ancora fatto a comunicare alla segreteria del loro destinati contributi stabilita a livello nazionale verso il raggiungimento dell'obiettivo della convenzione come indicato nell'articolo 2 al più presto possibile e con largo anticipo rispetto al ventuno seconda sessione della Conferenza delle Parti (novembre 2016), e in modo tale da facilitare la chiarezza, la trasparenza e la comprensione dei contributi stabilita a livello nazionale destinati;

14. chiede alla segreteria di continuare a pubblicare i contributi destinati stabilita a livello nazionale comunicati dalle parti sul sito UNFCCC;

15. Reiterates its call to developed country Parties, the operating entities of the Financial Mechanism and any other organizations in a position to do so to provide support for the preparation and communication of the intended nationally determined contributions of Parties that may need such support;

16. Takes note of the synthesis report on the aggregate effect of intended nationally determined contributions communicated by Parties by 1 October 2015, contained in document FCCC/CP/2015/7;

17. Notes with concern that the estimated aggregate greenhouse gas emission levels in 2025 and 2030 resulting from the intended nationally determined contributions do not fall within least-cost 2 °C scenarios but rather lead to a projected level of 55 gigatonnes in 2030, and also notes that much greater emission reduction efforts will be required than those associated with the intended nationally determined contributions in order to hold the increase in the global average temperature to below 2 °C above pre-industrial levels by 1 Endorsed by decision 2/CP.18, paragraph 2.

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.14

reducing emissions to 40 gigatonnes or to 1.5 °C above pre-industrial levels by reducing to a level to be identified in the special report referred to in paragraph 21 below;

18. Also notes, in this context, the adaptation needs expressed by many developing country Parties in their intended nationally determined contributions;

19. Requests the secretariat to update the synthesis report referred to in paragraph 16 above so as to cover all the information in the intended nationally determined contributions communicated by Parties pursuant to decision 1/CP.20 by 4 April 2016 and to make it available by 2 May 2016;

20. Decides to convene a facilitative dialogue among Parties in 2018 to take stock of the collective efforts of Parties in relation to progress towards the long-term goal referred to in Article 4, paragraph 1, of the Agreement and to inform the preparation of nationally determined contributions pursuant to Article 4, paragraph 8, of the Agreement;

21. Invites the Intergovernmental Panel on Climate Change to provide a special report in 2018 on the impacts of global warming of 1.5 °C above pre-industrial levels and related global greenhouse gas emission pathways;

III. DECISIONS TO GIVE EFFECT TO THE AGREEMENT MITIGATION

22. Invites Parties to communicate their first nationally determined contribution no later than when the Party submits its respective instrument of ratification, accession, or approval of the Paris Agreement. If a Party has communicated an intended nationally determined contribution prior to joining the Agreement, that Party shall be considered to have satisfied this provision unless that Party decides otherwise;

15. ribadisce il suo invito alle parti dei paesi sviluppati, le entità operative del meccanismo finanziario ed altre organizzazioni in grado di farlo per fornire il supporto per la preparazione e comunicazione dei previsti contributi determinati a livello nazionale delle parti che possono avere bisogno di tale sostegno;

16. prende atto della relazione di sintesi sugli effetti aggregato dei contributi destinati determinati a livello nazionale comunicate dalle Parti entro il 1 ° ottobre 2015, contenuta nel documento FCCC / CP / 2015/7;

17. rileva con preoccupazione che la stima di livelli di emissione di gas a effetto serra aggregato nel 2025 e il 2030 risultanti dai contributi previsti determinati a livello nazionale non rientrano nel costo minimo 2 scenari C, ma piuttosto portano ad un livello previsto di 55 gigatonnellate nel 2030, e anche rileva che molto maggiori sforzi di riduzione delle emissioni saranno necessari di quelli associati con i previsti contributi stabilita a livello nazionale, al fine di tenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto dei 2 ° C rispetto ai livelli pre-industriali di

1 Approvato con decisione 2 / CP.18, paragrafo 2.

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.14

la riduzione delle emissioni a 40 gigatonnellate o 1,5 C rispetto ai livelli pre-industriali, riducendo ad un livello da identificare nella relazione speciale di cui al punto 21;

18. rileva altresì, in questo contesto, le esigenze di adattamento espresse da molte parti che sono paesi in via di sviluppo nei loro destinati contributi determinati a livello nazionale;

19. chiede alla segreteria di aggiornare la relazione di sintesi di cui al punto 16 di cui sopra in modo da coprire tutte le informazioni contenute nei previsti contributi determinati a livello nazionale comunicati da parti ai sensi decisione 1 / CP.20 entro il 4 aprile 2016 e per renderlo disponibile per 2 maggio 2016;

20. decide di convocare un dialogo tra le parti facilitante nel 2018 per fare il punto degli sforzi collettivi delle parti in relazione al progredire verso l'obiettivo a lungo termine di cui all'articolo 4, paragrafo 1, dell'accordo e di informare la preparazione di livello nazionale contributi determinati ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della convenzione;

21. invita il gruppo di esperti intergovernativo sui cambiamenti climatici a fornire una relazione speciale nel 2018 sull'impatto del riscaldamento globale di 1,5 ° C rispetto ai livelli pre-industriali e relativi percorsi di emissioni di gas a effetto serra a livello mondiale;

III. DECISIONI a dare effetto DELL'ACCORDO MITIGAZIONE

22. invita le parti a comunicare il loro primo contributo determinato a livello nazionale al più tardi quando il partito presenta il suo rispettivo strumento di ratifica, di adesione o approvazione dell'accordo di Parigi. Se una parte ha comunicato un contributo destinato determinato a livello nazionale prima di entrare dell'accordo, quest'ultima si considera soddisfatto di questa disposizione a meno che tale Parte non decida diversamente;

23. Urges those Parties whose intended nationally determined contribution pursuant to decision 1/CP.20 contains a time frame up to 2025 to communicate by 2020 a new nationally determined contribution and to do so every five years thereafter pursuant to Article 4, paragraph 9, of the Agreement;

24. Requests those Parties whose intended nationally determined contribution pursuant to decision 1/CP.20 contains a time frame up to 2030 to communicate or update by 2020 these contributions and to do so every five years thereafter pursuant to Article 4, paragraph 9, of the Agreement;

25. Decides that Parties shall submit to the secretariat their nationally determined contributions referred to in Article 4 of the Agreement at least 9 to 12 months in advance of the relevant meeting of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement with a view to facilitating the clarity, transparency and understanding of these contributions, including through a synthesis report prepared by the secretariat;

26. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to develop further guidance on features of the nationally determined contributions for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

27. Agrees that the information to be provided by Parties communicating their nationally determined contributions, in order to facilitate clarity, transparency and understanding, may include, as appropriate, inter alia, quantifiable information on the reference point (including, as appropriate, a base year), time frames and/or periods for implementation, scope and coverage, planning processes, assumptions and methodological approaches including those for estimating and accounting for anthropogenic greenhouse gas

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.15

emissions and, as appropriate, removals, and how the Party considers that its nationally determined contribution is fair and ambitious, in the light of its national circumstances, and how it contributes towards achieving the objective of the Convention as set out in its Article 2;

28. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to develop further guidance for the information to be provided by Parties in order to facilitate clarity, transparency and understanding of nationally determined contributions for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

29. Also requests the Subsidiary Body for Implementation to develop modalities and procedures for the operation and use of the public registry referred to in Article 4, paragraph 12, of the Agreement, for consideration and

23. esorta le Parti la cui destinazione determinato a livello nazionale contributo ai sensi della decisione 1 / CP.20 contiene un arco di tempo fino al 2025 per comunicare, entro il 2020 un nuovo contributo determinato a livello nazionale e di farlo successivamente ogni cinque anni a norma dell'articolo 4, comma 9, dell'accordo;

24. chiede quei soggetti cui si intende determinato a livello nazionale contributo ai sensi della decisione 1 / CP.20 contiene un arco di tempo fino al 2030 per comunicare o aggiornare entro il 2020 questi contributi e per farlo ogni cinque anni a norma dell'articolo 4, comma 9, del l'accordo;

25. Decide che le parti presentano alla segreteria loro contributi determinati a livello nazionale di cui all'articolo 4 dell'accordo, almeno 9 a 12 mesi prima della relativa riunione della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti di Parigi accordo al fine di facilitare la chiarezza, la trasparenza e la comprensione di questi contributi, anche attraverso una relazione di sintesi preparata dalla segreteria;

26. chiede al gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi per sviluppare ulteriori indicazioni sulle caratteristiche dei contributi determinati a livello nazionale per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

27. concorda sul fatto che le informazioni che devono essere fornite dalle parti che comunicano il loro contributo determinate a livello nazionale, al fine di favorire la chiarezza, la trasparenza e la comprensione, possono comprendere, a seconda dei casi, tra l'altro, informazioni quantificabili sul punto di riferimento (tra cui, a seconda dei casi, una base anno), cornici e / o periodi di attuazione, la portata e la copertura, i processi di pianificazione, delle ipotesi e approcci metodologici, compresi quelli per la stima e la contabilità per gas a effetto serra di origine antropica tempo

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.15

emissioni e, se del caso, traslochi, e come il Partito ritiene che il suo contributo determinato a livello nazionale è giusto e ambizioso, alla luce delle circostanze nazionali, e come esso contribuisce a raggiungere l'obiettivo della convenzione come indicato nell'articolo 2;

28. chiede il Gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi per sviluppare ulteriori orientamenti per le informazioni da fornire dalle Parti al fine di favorire la chiarezza, la trasparenza e la comprensione dei contributi determinati a livello nazionale per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti che serve come il incontro delle parti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

29. chiede anche la dell'Organo Sussidiario di Attuazione per sviluppare modalità e le procedure per l'esercizio e l'uso del registro pubblico di cui all'articolo 4, paragrafo 12, della convenzione, per l'esame e l'adozione da parte della

adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

30. Further requests the secretariat to make available an interim public registry in the first half of 2016 for the recording of nationally determined contributions submitted in accordance with Article 4 of the Agreement, pending the adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement of the modalities and procedures referred to in paragraph 29 above;

31. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to elaborate, drawing from approaches established under the Convention and its related legal instruments as appropriate, guidance for accounting for Parties' nationally determined contributions, as referred to in Article 4, paragraph 13, of the Agreement, for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session, which ensures that:

(a) Parties account for anthropogenic emissions and removals in accordance with methodologies and common metrics assessed by the Intergovernmental Panel on Climate Change and adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement;

(b) Parties ensure methodological consistency, including on baselines, between the communication and implementation of nationally determined contributions;

(c) Parties strive to include all categories of anthropogenic emissions or removals in their nationally determined contributions and, once a source, sink or activity is included, continue to include it;

(d) Parties shall provide an explanation of why any categories of anthropogenic emissions or removals are excluded;

32. Decides that Parties shall apply the guidance mentioned in paragraph 31 above to the second and subsequent nationally determined contributions and that Parties may elect to apply such guidance to their first nationally determined contribution;

33. Also decides that the Forum on the Impact of the Implementation of response measures, under the subsidiary bodies, shall continue, and shall serve the Agreement;

34. Further decides that the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice and the Subsidiary Body for Implementation shall recommend, for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session, the modalities, work programme and functions of the Forum on the Impact of the Implementation of response measures to address the effects of the implementation of response measures under the Agreement by enhancing cooperation amongst Parties on understanding the impacts of mitigation actions under

Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

30. chiede inoltre alla segreteria di rendere disponibile un registro pubblico provvisoria nella prima metà del 2016 per la registrazione dei contributi determinati a livello nazionale presentate a norma dell'articolo 4 dell'accordo, in attesa dell'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle le Parti dell'Accordo di Parigi delle modalità e delle procedure di cui al precedente punto 29;

31. chiede al gruppo di lavoro specifico per l'Accordo di Parigi di elaborare, attingendo da approcci formulate nell'ambito della Convenzione e dei suoi relativi strumenti giuridici a seconda dei casi, una guida per la contabilizzazione dei contributi determinati a livello nazionale delle parti, di cui all'articolo 4, paragrafo 13, dell'accordo, per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione, che assicura che:

(a) le parti rappresentano emissioni antropiche e rimossi in conformità con le metodologie e metriche comuni valutati dal Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici e adottate dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi;

(b) le parti assicurano la coerenza metodologica, anche su linee di base, tra la comunicazione e l'attuazione di determinate a livello nazionale contributi;

(c) le parti si sforzano di includere tutte le categorie di emissioni di origine antropica o rimozioni nei loro contributi determinati a livello nazionale e, una volta una fonte, lavandino o attività è inclusa, continuano a includerla;

(d) le parti forniscono una spiegazione del motivo per cui sono esclusi eventuali categorie di emissioni di origine antropica o rimozioni;

32. decide che le Parti si applicano le indicazioni di cui al punto 31 di cui sopra per la seconda e successive contributi stabilita a livello nazionale e che le parti possono decidere di applicare tale guida per il loro primo contributo determinato a livello nazionale;

33. decide inoltre che il Forum sul tema L'impatto l'attuazione di misure di risposta, sotto gli organi ausiliari, continua, e servirà l'accordo;

34. decide inoltre che dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico e l'Organo Sussidiario di Attuazione ne raccomanda, per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione, le modalità , il programma di lavoro e le funzioni del Forum sulla impatto dell'attuazione di misure di risposta per affrontare gli effetti dell'attuazione delle misure di risposta nel quadro dell'accordo per il rafforzamento della cooperazione tra le parti sulla comprensione degli impatti delle azioni di mitigazione nel quadro dell'accordo

the Agreement FCCC/CP/2015/L.9/Rev.16 and the exchange of information, experiences, and best practices amongst Parties to raise their resilience to these impacts;*

36. Invites Parties to communicate, by 2020, to the secretariat mid-century, long-term low greenhouse gas emission development strategies in accordance with Article 4, paragraph 19, of the Agreement, and requests the secretariat to publish on the UNFCCC website Parties' low greenhouse gas emission development strategies as communicated;

37. Requests the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to develop and recommend the guidance referred to under Article 6, paragraph 2, of the Agreement for adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session, including guidance to ensure that double counting is avoided on the basis of a corresponding adjustment by Parties for both anthropogenic emissions by sources and removals by sinks covered by their nationally determined contributions under the Agreement;

38. Recommends that the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement adopt rules, modalities and procedures for the mechanism established by Article 6, paragraph 4, of the Agreement on the basis of:

- (a) Voluntary participation authorized by each Party involved;
- (b) Real, measurable, and long-term benefits related to the mitigation of climate change;
- (c) Specific scopes of activities;
- (d) Reductions in emissions that are additional to any that would otherwise occur;
- (e) Verification and certification of emission reductions resulting from mitigation activities by designated operational entities;
- (f) Experience gained with and lessons learned from existing mechanisms and approaches adopted under the Convention and its related legal instruments;

39. Requests the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to develop and recommend rules, modalities and procedures for the mechanism referred to in paragraph 38 above for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

40. Also requests the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to undertake a work programme under the framework for non-market approaches to sustainable development referred to in Article 6, paragraph 8, of the Agreement, with the objective of considering how to enhance linkages and create synergy between, inter alia, mitigation, adaptation, finance, technology transfer and capacity-building, and how to facilitate the implementation and coordination of non-market approaches;

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.16
e lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche tra le parti per aumentare la loro resistenza a questi impatti; *

36. invita le parti a comunicare, entro il 2020, alla segreteria metà del secolo, a lungo termine le strategie di sviluppo delle emissioni di gas a effetto serra a basso ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 19, della convenzione, e chiede alla segreteria di pubblicare sul sito le Parti dell'UNFCCC 'strategie di sviluppo a basse emissioni di gas a effetto serra come comunicato;

37. chiede dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico di definire e raccomandare la guida di cui all'articolo 6, paragrafo 2, dell'Accordo di adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo Parigi al suo prima sessione, tra cui una guida per evitare il doppio conteggio è evitata sulla base di un corrispondente adeguamento delle Parti per entrambe le emissioni antropiche dalle fonti e dall'assorbimento dei pozzi coperte dai contributi determinati a livello nazionale nel quadro dell'accordo;

38. raccomanda che la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi adottare norme, modalità e procedure per il meccanismo di cui all'articolo 6, paragrafo 4, dell'accordo sulla base di:

- (a) Partecipazione volontaria autorizzato da ciascuna parte interessata;
- (b) i benefici reali, misurabili, ea lungo termine relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- (c) gli ambiti specifici di attività;
- (d) Riduzione delle emissioni che siano supplementari a quelle che potrebbero essere realizzati diversamente;
- (e) la verifica e la certificazione delle riduzioni di emissioni derivanti dalle attività di mitigazione da enti operativi designati;

(f) L'esperienza acquisita con e lezioni apprese dai meccanismi esistenti e gli approcci adottati nel quadro della Convenzione e dei suoi strumenti giuridici correlati;

39. chiede alla dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico di definire e raccomandare norme, modalità e procedure per il meccanismo di cui al punto 38 di cui sopra per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

40. chiede anche l'organismo sussidiario di consulenza scientifica e Tecnologica di intraprendere un programma di lavoro nell'ambito del quadro per la non-mercato approcci allo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 6, comma 8, del presente accordo, con l'obiettivo di considerare come migliorare i collegamenti e creare sinergia tra, tra l'altro, la mitigazione, l'adattamento, la finanza, il trasferimento tecnologico e la creazione di capacità, e su come facilitare l'attuazione e il coordinamento degli approcci non di mercato;

41. Further requests the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to recommend a draft decision on the work programme referred to in paragraph 40 above, taking into account the views of Parties, for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

ADAPTATION

* Paragraph 35 has been deleted, and subsequent paragraph numbering and cross references to other paragraphs within the document will be amended at a later stage.

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.17

42. Requests the Adaptation Committee and the Least Developed Countries Expert Group to jointly develop modalities to recognize the adaptation efforts of developing country Parties, as referred to in Article 7, paragraph 3, of the Agreement, and make recommendations for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

43. Also requests the Adaptation Committee, taking into account its mandate and its second three-year workplan, and with a view to preparing recommendations for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session:

(a) To review, in 2017, the work of adaptation-related institutional arrangements under the Convention, with a view to identifying ways to enhance the coherence of their work, as appropriate, in order to respond adequately to the needs of Parties;

(b) To consider methodologies for assessing adaptation needs with a view to assisting developing countries, without placing an undue burden on them;

44. Invites all relevant United Nations agencies and international, regional and national financial institutions to provide information to Parties through the secretariat on how their development assistance and climate finance programmes incorporate climate-proofing and climate resilience measures;

45. Requests Parties to strengthen regional cooperation on adaptation where appropriate and, where necessary, establish regional centres and networks, in particular in developing countries, taking into account decision 1/CP.16, paragraph 13;

46. Also requests the Adaptation Committee and the Least Developed Countries Expert Group, in collaboration with the Standing Committee on Finance and other relevant institutions, to develop methodologies, and make recommendations for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session on:

(a) Taking the necessary steps to facilitate the mobilization of support for adaptation in developing

41. Ulteriori richieste dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico di raccomandare un progetto di decisione sul programma di lavoro di cui al precedente punto 40, tenendo conto dei pareri delle parti, per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

ADATTAMENTO

* Il paragrafo 35 è stato eliminato, e la successiva numerazione paragrafo e riferimenti incrociati ad altri paragrafi all'interno del documento verrà modificata in una fase successiva.

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.17

42. chiede al comitato per l'adeguamento e la paesi meno sviluppati gruppo di esperti per sviluppare congiuntamente le modalità per riconoscere gli sforzi di adattamento di sviluppare parti che sono paesi, di cui all'articolo 7, paragrafo 3, dell'accordo, e formulare raccomandazioni per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

43. chiede anche il comitato per l'adeguamento, tenendo conto del suo mandato e il suo secondo triennio piano di lavoro, e in vista della preparazione di raccomandazioni per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo Parigi la sua prima sessione:

(a) Per rivedere, nel 2017, l'opera di accordi istituzionali di adeguamento relative ai sensi della Convenzione, al fine di individuare i modi per migliorare la coerenza del loro lavoro, se del caso, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze delle parti;

(b) Per prendere in considerazione metodologie di valutazione delle esigenze di adattamento, al fine di aiutare i paesi in via di sviluppo, senza imporre un onere eccessivo per loro;

44. invita tutte le agenzie delle Nazioni Unite e le istituzioni finanziarie internazionali, regionali e nazionali per fornire informazioni alle parti tramite il segretariato su come la loro assistenza allo sviluppo e programmi di finanziamento del clima incorporano misure climatiche-proofing e resilienza del clima;

45. Richieste Parti per rafforzare la cooperazione regionale in materia di adattamento, se del caso e, se necessario, istituire centri e reti regionali, in particolare nei paesi in via di sviluppo, tenendo conto della decisione 1 / CP.16, punto 13;

46. chiede anche il comitato per l'adeguamento e la paesi meno sviluppati gruppo di esperti, in collaborazione con il comitato permanente per la Finanza e le altre istituzioni competenti, per lo sviluppo di metodologie, e formulare raccomandazioni per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle le parti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione su:

(a) prendere le misure necessarie per facilitare la mobilitazione di sostegno per l'adattamento nei paesi nel quadro del limite di

<p>countries in the context of the limit to global average temperature increase referred to in Article 2 of the Agreement;</p> <p>(b) Reviewing the adequacy and effectiveness of adaptation and support referred to in Article 7, paragraph 14(c), of the Agreement;</p> <p>47. Further requests the Green Climate Fund to expedite support for the least developed countries and other developing country Parties for the formulation of national adaptation plans, consistent with decisions 1/CP.16 and 5/CP.17, and for the subsequent implementation of policies, projects and programmes identified by them;</p> <p>LOSS AND DAMAGE</p> <p>48. Decides on the continuation of the Warsaw International Mechanism for Loss and Damage associated with Climate Change Impacts, following the review in 2016;</p> <p>49. Requests the Executive Committee of the Warsaw International Mechanism to establish a clearinghouse for risk transfer that serves as a repository for information on insurance and risk transfer, in order to facilitate the efforts of Parties to develop and implement comprehensive risk management strategies;</p> <p>50. Also requests the Executive Committee of the Warsaw International Mechanism to establish, according to its procedures and mandate, a task force to complement, draw upon the work of and involve, as appropriate, existing bodies and expert groups under the Convention including the Adaptation Committee and the Least Developed Countries Expert Group, as well as relevant organizations and expert bodies outside the Convention, to FCCC/CP/2015/L.9/Rev.18 develop recommendations for integrated approaches to avert, minimize and address displacement related to the adverse impacts of climate change;</p> <p>51. Further requests the Executive Committee of the Warsaw International Mechanism to initiate its work, at its next meeting, to operationalize the provisions referred to in paragraphs 49 and 50 above, and to report on progress thereon in its annual report;</p> <p>52. Agrees that Article 8 of the Agreement does not involve or provide a basis for any liability or compensation;</p> <p>FINANCE</p> <p>53. Decides that, in the implementation of the Agreement, financial resources provided to developing countries should enhance the implementation of their policies, strategies, regulations and action plans and their climate change actions with respect to both mitigation and adaptation to contribute to the achievement of the purpose of the Agreement as defined in Article 2;</p> <p>54. Also decides that, in accordance with Article 9, paragraph 3, of the Agreement, developed countries intend to continue their existing collective mobilization</p>	<p>aumento della temperatura media globale di cui all'articolo 2 dell'accordo in via di sviluppo;</p> <p>(b) Rivedere l'adeguatezza e l'efficacia di adattamento e di sostegno di cui all'articolo 7, paragrafo 14 (c), dell'accordo;</p> <p>47. chiede inoltre alla Green Climate Fund per accelerare sostegno ai paesi meno sviluppati e di altri paesi in via di sviluppo Parti per la formulazione di piani di adattamento nazionali, in linea con le decisioni 1 / CP.16 e 5 / CP.17, e per la successiva attuazione di politiche, progetti e programmi individuati da loro;</p> <p>PERDITA E DANNI</p> <p>48. Decide della prosecuzione del meccanismo internazionale di Varsavia per danni associati con impatti del cambiamento climatico, a seguito della revisione nel 2016;</p> <p>49. chiede al Comitato esecutivo del meccanismo internazionale di Varsavia per stabilire una stanza di compensazione per il trasferimento del rischio che funge da repository per le informazioni in materia di assicurazione e trasferimento del rischio, al fine di agevolare gli sforzi delle parti per sviluppare e attuare strategie globali di gestione dei rischi;</p> <p>50. chiede anche il comitato esecutivo del meccanismo internazionale di Varsavia per stabilire, secondo le sue procedure e il mandato, una task force per completare, disegnare sul lavoro di coinvolgere e, se del caso, organismi esistenti e gruppi di esperti ai sensi della Convenzione tra cui l'adeguamento organi di commissione e il paesi meno sviluppati del gruppo di esperti, nonché le organizzazioni competenti e di esperti al di fuori della convenzione, a FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.18 sviluppare raccomandazioni per gli approcci integrati per scongiurare, ridurre al minimo e l'indirizzo di spostamento relativi agli impatti negativi dei cambiamenti climatici;</p> <p>51. Ulteriori richieste del Comitato esecutivo del meccanismo internazionale di Varsavia ad avviare il suo lavoro, nella sua prossima riunione, rendere operativi le disposizioni di cui ai paragrafi 49 e 50 di cui sopra, e di riferire sui progressi compiuti al riguardo nella sua relazione annuale;</p> <p>52. concorda sul fatto che l'articolo 8 dell'accordo non comporta o fornire una base per qualsiasi responsabilità o l'indennizzo;</p> <p>FINANZA</p> <p>53. Decide che, per l'attuazione del presente accordo, le risorse finanziarie fornite ai paesi in via di sviluppo devono rafforzare l'attuazione delle loro politiche, strategie, i regolamenti e piani d'azione e le loro azioni sul cambiamento climatico rispetto alla mitigazione e all'adattamento di contribuire alla realizzazione di lo scopo della convenzione ai sensi dell'articolo 2;</p> <p>54. decide inoltre che, ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 3, dell'accordo, i paesi sviluppati intendono proseguire il loro obiettivo mobilitazione collettiva esistente fino al 2025 nel</p>
---	---

goal through 2025 in the context of meaningful mitigation actions and transparency on implementation; prior to 2025 the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall set a new collective quantified goal from a floor of USD 100 billion per year, taking into account the needs and priorities of developing countries;

55. Recognizes the importance of adequate and predictable financial resources, including for results-based payments, as appropriate, for the implementation of policy approaches and positive incentives for reducing emissions from deforestation and forest degradation, and the role of conservation, sustainable management of forests and enhancement of forest carbon stocks; as well as alternative policy approaches, such as joint mitigation and adaptation approaches for the integral and sustainable management of forests; while reaffirming the importance of non-carbon benefits associated with such approaches; encouraging the coordination of support from, inter alia, public and private, bilateral and multilateral sources, such as the Green Climate Fund, and alternative sources in accordance with relevant decisions by the Conference of the Parties;

56. Decides to initiate, at its twenty-second session, a process to identify the information to be provided by Parties, in accordance with Article 9, paragraph 5, of the Agreement with the view to providing a recommendation for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

57. Also decides to ensure that the provision of information in accordance with Article 9, paragraph 7 of the Agreement shall be undertaken in accordance with modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 96 below;

58. Requests Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to develop modalities for the accounting of financial resources provided and mobilized through public interventions in accordance with Article 9, paragraph 7, of the Agreement for consideration by the Conference of the Parties at its twenty-fourth session (November 2018), with the view to making a recommendation for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

59. Decides that the Green Climate Fund and the Global Environment Facility, the entities entrusted with the operation of the Financial Mechanism of the Convention, as well as the Least Developed Countries Fund and the Special Climate Change Fund, administered by the Global Environment Facility, shall serve the Agreement;
FCCC/CP/2015/L.9/Rev.19

60. Recognizes that the Adaptation Fund may serve the Agreement, subject to relevant decisions by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Kyoto Protocol and the Conference of the

contesto delle azioni di mitigazione significative e della trasparenza dell'attuazione; prima di 2025 la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi fissa un nuovo obiettivo collettivo quantificato da un piano di 100 miliardi di dollari l'anno, tenendo conto delle esigenze e delle priorità dei paesi in via di sviluppo;

55. riconosce l'importanza di risorse finanziarie adeguate e prevedibili, anche per i risultati basati su pagamenti, a seconda dei casi, per l'attuazione di approcci strategici e incentivi positivi per la riduzione delle emissioni da deforestazione e degrado delle foreste, e il ruolo della conservazione, della gestione sostenibile delle foreste e la valorizzazione degli stock di carbonio delle foreste; così come approcci politici alternativi, come la mitigazione congiunta e approcci per la gestione integrale e sostenibile delle foreste adattamento; pur riaffermando l'importanza dei benefici non di carbonio associate a tali approcci; incoraggiando il coordinamento di sostegno, tra l'altro, fonti pubbliche e private, bilaterali e multilaterali, come il Fondo verde per il clima, e le fonti alternative in conformità con le decisioni pertinenti della Conferenza delle Parti;

56. decide di avviare, nel corso della sessione ventiduesimo, un processo per identificare le informazioni che devono essere fornite dalle Parti, a norma dell'articolo 9, paragrafo 5, della convenzione con il fine di fornire una raccomandazione per l'esame e l'adozione da parte del Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

57. decide inoltre di garantire che la fornitura di informazioni ai sensi dell'articolo 9, paragrafo 7 dell'accordo è effettuato secondo le modalità, le procedure e le linee guida di cui al punto 96;

58. chiede Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico di sviluppare modalità di contabilità delle risorse finanziarie previste e mobilitati attraverso interventi pubblici, a norma dell'articolo 9, paragrafo 7, di un Accordo di esame da parte della Conferenza delle Parti nella sua ventiquattresima Sessione (novembre 2018), con la scopo di stabilire una raccomandazione per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

59. decide che il Fondo verde per il clima e il Global Environment Facility, le entità incaricate della gestione del meccanismo finanziario della Convenzione, così come i paesi meno sviluppati del Fondo e il cambiamento climatico Fondo Speciale, amministrato dal Global Environment Facility, deve servire l'accordo;

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.19

60. riconosce che il Fondo di adattamento può servire l'accordo, oggetto di decisioni pertinenti della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti del Protocollo di Kyoto e la conferenza delle parti che funge da riunione delle parti

Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement;

61. Invites the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Kyoto Protocol to consider the issue referred to in paragraph 60 above and make a recommendation to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

62. Recommends that the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall provide guidance to the entities entrusted with the operation of the Financial Mechanism of the Convention on the policies, programme priorities and eligibility criteria related to the Agreement for transmission by the Conference of the Parties;

63. Decides that the guidance to the entities entrusted with the operations of the Financial Mechanism of the Convention in relevant decisions of the Conference of the Parties, including those agreed before adoption of the Agreement, shall apply mutatis mutandis;

64. Also decides that the Standing Committee on Finance shall serve the Agreement in line with its functions and responsibilities established under the Conference of the Parties;

65. Urges the institutions serving the Agreement to enhance the coordination and delivery of resources to support country-driven strategies through simplified and efficient application and approval procedures, and through continued readiness support to developing country Parties, including the least developed countries and small island developing States, as appropriate;

TECHNOLOGY DEVELOPMENT AND TRANSFER

66. Takes note of the interim report of the Technology Executive Committee on guidance on enhanced implementation of the results of technology needs assessments as referred to in document FCCC/SB/2015/INF.3;

67. Decides to strengthen the Technology Mechanism and requests the Technology Executive Committee and the Climate Technology Centre and Network, in supporting the implementation of the Agreement, to undertake further work relating to, inter alia:

(a) Technology research, development and demonstration;

(b) The development and enhancement of endogenous capacities and technologies;

68. Requests the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to initiate, at its forty-fourth session (May 2016), the elaboration of the technology framework established under Article 10, paragraph 4, of the Agreement and to report on its findings to the Conference of the Parties, with a view to the Conference of the Parties making a recommendation on the framework to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement for consideration and adoption at its first session, taking into

dell'accordo di Parigi ;

61. invita la Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti del Protocollo di Kyoto di considerare la questione di cui al punto 60 di cui sopra e fare una raccomandazione alla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

62. raccomanda che la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi fornisca orientamenti alle entità incaricate della gestione del meccanismo finanziario della Convenzione sulle politiche, le priorità programmatiche ed i criteri relativi all'accordo per la trasmissione da parte della Conferenza delle Parti;

63. decide che la guida per gli organismi incaricati delle operazioni del meccanismo finanziario della Convenzione in pertinenti decisioni della conferenza delle parti, comprese quelle concordate prima dell'adozione del presente accordo, si applica per analogia;

64. decide inoltre che il Comitato permanente della finanza deve servire l'accordo in linea con le proprie funzioni e responsabilità stabilite nell'ambito della Conferenza delle Parti;

65. esorta le istituzioni che servono l'accordo per migliorare il coordinamento e la fornitura di risorse per sostenere strategie nazionali guidate attraverso procedure di candidatura e di approvazione semplificate ed efficienti, e attraverso il sostegno costante disponibilità a sviluppare parti che sono paesi, compresi i paesi meno sviluppati e la piccola isola in via di sviluppo Stati, a seconda dei casi;

SVILUPPO TECNOLOGICO E TRASFERIMENTO

66. prende atto della relazione provvisoria del Comitato Esecutivo della tecnologia relativa agli orientamenti su una migliore attuazione dei risultati della tecnologia ha bisogno di valutazioni di cui al documento FCCC / SB / 2015 / INF.3;

67. decide di rafforzare il meccanismo tecnologico e chiede al Comitato Esecutivo la tecnologia e il Technology Centre clima e di rete, nel sostenere l'attuazione dell'accordo, di intraprendere ulteriori lavori relativi, tra l'altro:

(a) La tecnologia di ricerca, sviluppo e dimostrazione;

(

b) lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità e delle tecnologie endogene;

68. Le richieste dell'Organo Sussidiario del Scientifica e Tecnologica di avviare, al suo quarantaquattresimo sessione (maggio 2016), l'elaborazione del framework tecnologico istituito ai sensi dell'articolo 10, comma 4, dell'accordo e di riferire sui risultati al Conferenza delle Parti, in vista della Conferenza delle Parti che fanno una raccomandazione sul quadro per la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi per l'esame e l'adozione nella sua prima sessione, tenendo conto che la struttura dovrebbe facilitare, tra l'altro:

consideration that the framework should facilitate, inter alia:

(a) The undertaking and updating of technology needs assessments, as well as the enhanced implementation of their results, particularly technology action plans and project ideas, through the preparation of bankable projects;

(b) The provision of enhanced financial and technical support for the implementation of the results of the technology needs assessments;

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.1

10

(c) The assessment of technologies that are ready for transfer;

(d) The enhancement of enabling environments for and the addressing of barriers to the development and transfer of socially and environmentally sound technologies;

69. Decides that the Technology Executive Committee and the Climate Technology Centre and Network shall report to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement, through the subsidiary bodies, on their activities to support the implementation of the Agreement;

70. Also decides to undertake a periodic assessment of the effectiveness of and the adequacy of the support provided to the Technology Mechanism in supporting the implementation of the Agreement on matters relating to technology development and transfer;

71. Requests the Subsidiary Body for Implementation to initiate, at its forty-fourth session, the elaboration of the scope of and modalities for the periodic assessment referred to in paragraph 70 above, taking into account the review of the Climate Technology Centre and Network as referred to in decision 2/CP.17, annex VII, paragraph 20 and the modalities for the global stocktake referred to in Article 14 of the Agreement, for consideration and adoption by the Conference of the Parties at its twenty-fifth session (November 2019);

CAPACITY-BUILDING

72. Decides to establish the Paris Committee on Capacity-building whose aim will be to address gaps and needs, both current and emerging, in implementing capacity-building in developing country Parties and further enhancing capacity-building efforts, including with regard to coherence and coordination in capacity-building activities under the Convention;

73. Also decides that the Paris Committee on Capacity-building will manage and oversee the work plan mentioned in paragraph 74 below;

74. Further decides to launch a work plan for the period 2016–2020 with the following activities:

(a) Assessing how to increase synergies through cooperation and avoid duplication among existing bodies established under the Convention that implement

(a) L'impresa e l'aggiornamento della tecnologia ha bisogno di valutazioni, così come la migliore attuazione dei loro risultati, in particolare i piani d'azione della tecnologia e le idee di progetto, attraverso la preparazione di progetti finanziabili;

(b) la fornitura di supporto finanziario e tecnico maggiore per l'attuazione dei risultati della tecnologia ha bisogno di valutazioni;

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.1

10

(c) la valutazione delle tecnologie che sono pronti per il trasferimento;

(d) La valorizzazione di condizioni favorevoli e l'indirizzamento delle barriere allo sviluppo e il trasferimento di socialmente e tecnologie ecocompatibili;

69. decide che il Comitato Esecutivo e la tecnologia Technology Centre clima e di rete devono riferire alla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi, attraverso gli organi sussidiari, sulle loro attività per sostenere l'attuazione dell'accordo ;

70. decide inoltre di procedere ad una valutazione periodica dell'efficacia e l'adeguatezza del sostegno fornito al meccanismo tecnologico nel sostenere l'attuazione dell'accordo su questioni relative allo sviluppo e il trasferimento tecnologico;

71. chiede al Corpo Sussidiario di Attuazione di avviare, al suo quarantaquattresimo della sessione, l'elaborazione del campo di applicazione e le modalità per la valutazione periodica di cui al precedente punto 70, tenendo conto della revisione del Technology Centre clima e di rete come di cui alla decisione 2 / CP.17, allegato VII, punto 20 e le modalità per la Stocktake globale di cui all'articolo 14 dell'accordo, per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti nella sessione venticinquesimo (novembre 2019);

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ

72. decide di costituire la commissione di Parigi sul rafforzamento delle capacità il cui obiettivo sarà quello di colmare le lacune e le esigenze, attuali ed emergenti, in attuazione di rafforzamento delle capacità per lo sviluppo di parti che sono paesi e migliorando ulteriormente gli sforzi di sviluppo di capacità, anche per quanto riguarda la coerenza e coordinamento attività di capacity building nell'ambito della Convenzione;

73. decide inoltre che la commissione di Parigi sul rafforzamento delle capacità gestirà e supervisionare il piano di lavoro di cui al paragrafo 74 che segue;

74. decide inoltre di lanciare un piano di lavoro per il periodo 2016-2020 con le seguenti attività:

(a) Valutare come aumentare le sinergie attraverso la cooperazione ed evitare doppioni tra gli organismi esistenti, istituiti ai sensi della convenzione che implementano attività di

capacity-building activities, including through collaborating with institutions under and outside the Convention;

(b) Identifying capacity gaps and needs and recommending ways to address them;

(c) Promoting the development and dissemination of tools and methodologies for the implementation of capacity-building;

(d) Fostering global, regional, national and subnational cooperation;

(e) Identifying and collecting good practices, challenges, experiences, and lessons learned from work on capacity-building by bodies established under the Convention;

(f) Exploring how developing country Parties can take ownership of building and maintaining capacity over time and space;

(g) Identifying opportunities to strengthen capacity at the national, regional, and subnational level;

(h) Fostering dialogue, coordination, collaboration and coherence among relevant processes and initiatives under the Convention, including through exchanging FCCC/CP/2015/L.9/Rev.1

11

information on capacity-building activities and strategies of bodies established under the Convention;

(i) Providing guidance to the secretariat on the maintenance and further development of the web-based capacity-building portal;

75. Decides that the Paris Committee on Capacity-building will annually focus on an area or theme related to enhanced technical exchange on capacity-building, with the purpose of maintaining up-to-date knowledge on the successes and challenges in building capacity effectively in a particular area;

76. Requests the Subsidiary Body for Implementation to organize annual in-session meetings of the Paris Committee on Capacity-building;

77. Also requests the Subsidiary Body for Implementation to develop the terms of reference for the Paris Committee on Capacity-building, in the context of the third comprehensive review of the implementation of the capacity-building framework, also taking into account paragraphs 75, 76, 77 and 78 above and paragraphs 82 and 83 below, with a view to recommending a draft decision on this matter for consideration and adoption by the Conference of the Parties at its twenty-second session;

78. Invites Parties to submit their views on the membership of the Paris Committee on Capacity-building by 9 March 2016;2

79. Requests the secretariat to compile the submissions referred to in paragraph 78 above into a miscellaneous document for consideration by the Subsidiary Body for Implementation at its forty-fourth session;

80. Decides that the inputs to the Paris Committee on

capacity building, anche attraverso la collaborazione con le istituzioni sotto e al di fuori della convenzione;

(b) identificare le lacune e le esigenze di capacità e raccomandare modi per affrontarle;

(c) Promuovere lo sviluppo e la diffusione di strumenti e metodologie per l'attuazione del rafforzamento delle capacità;

(d) Promuovere, la cooperazione regionale, nazionale e subnazionale globale;

(e) L'identificazione e la raccolta di buone pratiche, le sfide, le esperienze e le lezioni apprese dal lavoro per la creazione di capacità da parte di organismi istituiti ai sensi della Convenzione;

(f) Exploring come in via di sviluppo parti che sono paesi possono assumere la proprietà di costruzione e mantenimento della capacità nel tempo e nello spazio;

(g) identificare le opportunità per rafforzare la capacità a livello nazionale, regionale, e subnazionale;

(h) Promuovere il dialogo, il coordinamento, la collaborazione e la coerenza tra i processi e le iniziative pertinenti ai sensi della Convenzione, anche attraverso lo scambio di FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.1

11

informazioni sulle attività di capacity building e strategie degli organismi creati ai sensi della Convenzione;

(i) fornire una guida alla segreteria sul mantenimento e l'ulteriore sviluppo del portale web-based sviluppo di capacità;

75. decide che la commissione di Parigi sul rafforzamento delle capacità si annualmente concentrerà su un'area o un tema correlato a una maggiore scambio tecnico sul rafforzamento delle capacità, con lo scopo di mantenere la conoscenza up-to-date sui successi e le sfide in modo efficace in capacità di costruzione un particolare;

76. chiede alla dell'Organo Sussidiario di Attuazione per organizzare riunioni annuali a sessione della commissione di Parigi sul rafforzamento delle capacità;

77. chiede anche la dell'Organo Sussidiario di Attuazione per sviluppare i termini di riferimento per il Comitato Parigi il rafforzamento delle capacità, nel contesto della terza revisione globale dell'attuazione del quadro di capacità, tenendo anche conto dei paragrafi 75, 76 , 77 e 78 di cui sopra e punti 82 e 83 di seguito, al fine di raccomandare un progetto di decisione in materia per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti nella sessione ventiduesimo;

78. invita le parti a presentare le loro opinioni sulla composizione del Comitato di Parigi sul rafforzamento delle capacità da 9 marzo 2016; 2

79. chiede alla segreteria di compilare le osservazioni di cui al punto 78 in un documento di varie per l'esame da parte dell'Organismo Sussidiario di Attuazione al suo quarantaquattresimo sessione;

80. Decide che gli ingressi al Comitato di Parigi sul

Capacity-building will include, inter alia, submissions, the outcome of the third comprehensive review of the implementation of the capacity-building framework, the secretariat's annual synthesis report on the implementation of the framework for capacity-building in developing countries, the secretariat's compilation and synthesis report on capacity-building work of bodies established under the Convention and its Kyoto Protocol, and reports on the Durban Forum and the capacity-building portal;

81. Requests the Paris Committee on Capacity-building to prepare annual technical progress reports on its work, and to make these reports available at the sessions of the Subsidiary Body for Implementation coinciding with the sessions of the Conference of the Parties;

82. Also requests the Conference of the Parties at its twenty-fifth session (November 2019), to review the progress, need for extension, the effectiveness and enhancement of the Paris Committee on Capacity-building and to take any action it considers appropriate, with a view to making recommendations to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session on enhancing institutional arrangements for capacity-building consistent with Article 11, paragraph 5, of the Agreement;

83. Calls upon all Parties to ensure that education, training and public awareness, as reflected in Article 6 of the Convention and in Article 12 of the Agreement are adequately considered in their contribution to capacity-building;

84. Invites the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session to explore ways of enhancing the implementation of

2 Parties should submit their views via the submissions portal at <<http://www.unfccc.int/5900>>.

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.1

12

training, public awareness, public participation and public access to information so as to enhance actions under the Agreement;

TRANSPARENCY OF ACTION AND SUPPORT

85. Decides to establish a Capacity-building Initiative for Transparency in order to build institutional and technical capacity, both pre- and post-2020. This initiative will support developing country Parties, upon request, in meeting enhanced transparency requirements as defined in Article 13 of the Agreement in a timely manner;

86. Also decides that the Capacity-building Initiative for Transparency will aim:

(a) To strengthen national institutions for transparency-related activities in line with national priorities;

(b) To provide relevant tools, training and assistance for meeting the provisions stipulated in Article 13 of the Agreement;

rafforzamento delle capacità comprenderanno, tra l'altro, gli argomenti, l'esito della terza revisione globale dell'attuazione del quadro capacity-building, la relazione di sintesi annuale del Segretariato sull'attuazione del quadro per il rafforzamento delle capacità dei paesi in via di sviluppo, la compilazione e la sintesi della relazione della segreteria sul lavoro il rafforzamento delle capacità di organismi istituiti ai sensi della Convenzione e del suo Protocollo di Kyoto, e le relazioni sul Forum di Durban e il portale di capacità;

81. invita il comitato di Parigi sul rafforzamento delle capacità di preparare relazioni tecniche annuale sul suo lavoro, e di rendere tali relazioni alle sessioni del dell'Organo Sussidiario di Attuazione coincidenti con le sessioni della Conferenza delle Parti;

82. chiede anche la Conferenza delle Parti nella sua venticinquesima sessione (novembre 2019), per esaminare i progressi, la necessità di ampliamento, l'efficacia e la valorizzazione del Comitato Parigi il rafforzamento delle capacità e di intraprendere qualsiasi azione ritenga opportuno, al fine di fornire raccomandazioni alla conferenza delle parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione sul rafforzamento accordi istituzionali per sviluppare le capacità in linea con l'articolo 11, paragrafo 5, dell'accordo;

83. invita tutte le parti a garantire che l'istruzione, la formazione e la sensibilizzazione del pubblico, come enunciato all'articolo 6 della convenzione e all'articolo 12 dell'accordo siano adeguatamente considerate nella loro contributo alla creazione di capacità;

84. invita la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione a studiare i modi per migliorare l'attuazione di 2 parti devono presentare le loro opinioni attraverso il portale osservazioni a <<http://www.unfccc.int/5900>>.

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.1

12

formazione, sensibilizzazione del pubblico, la partecipazione del pubblico e l'accesso del pubblico alle informazioni in modo da rafforzare le azioni nell'ambito dell'accordo;

TRASPARENZA DI AZIONE E DI SUPPORTO

85. decide di istituire un'iniziativa Rafforzamento delle capacità per la trasparenza, al fine di sviluppare la capacità istituzionale e tecnica, sia prima che dopo-2020. Questa iniziativa sosterrà lo sviluppo di parti che sono paesi, su richiesta, per soddisfare i requisiti di trasparenza avanzate ai sensi dell'articolo 13 dell'accordo in modo tempestivo;

86. decide inoltre che l'iniziativa Rafforzamento delle capacità per la trasparenza avrà lo scopo:

(a) Per rafforzare le istituzioni nazionali per le attività in materia di trasparenza, in linea con le priorità nazionali;

(b) fornire strumenti rilevanti, formazione e assistenza per soddisfare le disposizioni previste all'articolo 13 dell'accordo;

(c) Per contribuire al miglioramento della trasparenza nel

(c) To assist in the improvement of transparency over time;

87. Urges and requests the Global Environment Facility to make arrangements to support the establishment and operation of the Capacity-building Initiative for Transparency as a priority reporting-related need, including through voluntary contributions to support developing countries in the sixth replenishment of the Global Environment Facility and future replenishment cycles, to complement existing support under the Global Environment Facility;

88. Decides to assess the implementation of the Capacity-building Initiative for Transparency in the context of the seventh review of the financial mechanism;

89. Requests that the Global Environment Facility, as an operating entity of the financial mechanism include in its annual report to the Conference of the Parties the progress of work in the design, development and implementation of the Capacity-building Initiative for Transparency referred to in paragraph 85 above starting in 2016;

90. Decides that, in accordance with Article 13, paragraph 2, of the Agreement, developing countries shall be provided flexibility in the implementation of the provisions of that Article, including in the scope, frequency and level of detail of reporting, and in the scope of review, and that the scope of review could provide for in-country reviews to be optional, while such flexibilities shall be reflected in the development of modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 92 below;

91. Also decides that all Parties, except for the least developed country Parties and small island developing States, shall submit the information referred to in Article 13, paragraphs 7, 8, 9 and 10, as appropriate, no less frequently than on a biennial basis, and that the least developed country Parties and small island developing States may submit this information at their discretion;

92. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to develop recommendations for modalities, procedures and guidelines in accordance with Article 13, paragraph 13, of the Agreement, and to define the year of their first and subsequent review and update, as appropriate, at regular intervals, for consideration by the Conference of the Parties, at its twenty-fourth session, with a view to forwarding them to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement for adoption at its first session;

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.1

13

93. Also requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement in developing the recommendations for the modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 92 above to take into account, inter alia:

(a) The importance of facilitating improved reporting and transparency over time;

tempo;

87. esorta e invita la Global Environment Facility per prendere accordi a sostenere la creazione e il funzionamento del-Capacity Building Initiative per la trasparenza come un bisogno di comunicazione relativi alle priorità, anche attraverso contributi volontari per sostenere i paesi in via di sviluppo nella sesta ricostituzione del Global Environment Struttura e futuri cicli di rifornimento, per integrare il sostegno esistente sotto il mondiale per l'ambiente;

88. decide di valutare l'attuazione del rafforzamento delle capacità Iniziativa per la trasparenza nel contesto della settima revisione del meccanismo finanziario;

89. chiede che il mondiale per l'ambiente, come un ente operativo del meccanismo finanziario includere nella sua relazione annuale alla Conferenza delle Parti di avanzamento dei lavori per la progettazione, lo sviluppo e l'attuazione del-Capacity Building Initiative per la trasparenza di cui al punto 85 di cui sopra a partire dal 2016;

90. Decide che, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 2, della convenzione, in via di sviluppo devono essere forniti flessibilità nell'attuazione delle disposizioni di detto articolo, anche nel campo di applicazione, la frequenza e il livello di dettaglio di reporting e nel portata del, e che la portata del controllo potrebbe prevedere nel paese del cliente per essere facoltativo, mentre tali flessibilità devono essere riflesse nello sviluppo di modalità, procedure e linee guida di cui al paragrafo 92 che segue;

91. decide inoltre che tutte le parti, ad eccezione delle parti che sono paesi meno sviluppati e in via di sviluppo piccola isola Uniti, trasmettono le informazioni di cui all'articolo 13, commi 7, 8, 9 e 10, a seconda dei casi, non meno spesso che su un biennale base, e che i paesi parte meno sviluppati e in via di sviluppo piccola isola membri possono presentare queste informazioni a loro discrezione;

92. chiede al gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi per sviluppare raccomandazioni per le modalità, procedure e linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 13, della convenzione, e di definire l'anno del loro primo e successiva revisione e aggiornamento, a seconda dei casi, a intervalli regolari, all'esame della Conferenza delle parti, nella sua ventiquattresima sessione, al fine di loro trasmissione alla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi per l'adozione nella prima sessione ;

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.1

13

93. chiede inoltre al gruppo di lavoro ad hoc sulla accordo di Parigi nello sviluppo delle raccomandazioni per le modalità, procedure e linee guida di cui al punto 92 di cui sopra per tener conto, tra l'altro:

(a) L'importanza di facilitare il miglioramento della segnalazione e della trasparenza nel corso del tempo;

(b) The need to provide flexibility to those developing country Parties that need it in the light of their capacities;

(c) The need to promote transparency, accuracy, completeness, consistency, and comparability;

(d) The need to avoid duplication as well as undue burden on Parties and the secretariat;

(e) The need to ensure that Parties maintain at least the frequency and quality of reporting in accordance with their respective obligations under the Convention;

(f) The need to ensure that double counting is avoided;

(g) The need to ensure environmental integrity;

94. Further requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement, when developing the modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 92 above, to draw on the experiences from and take into account other on-going relevant processes under the Convention;

95. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement, when developing modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 92 above, to consider, inter alia:

(a) The types of flexibility available to those developing countries that need it on the basis of their capacities;

(b) The consistency between the methodology communicated in the nationally determined contribution and the methodology for reporting on progress made towards achieving individual Parties' respective nationally determined contribution;

(c) That Parties report information on adaptation action and planning including, if appropriate, their national adaptation plans, with a view to collectively exchanging information and sharing lessons learned;

(d) Support provided, enhancing delivery of support for both adaptation and mitigation through, inter alia, the common tabular formats for reporting support, and taking into account issues considered by the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice on methodologies for reporting on financial information, and enhancing the reporting by developing countries on support received, including the use, impact and estimated results thereof;

(e) Information in the biennial assessments and other reports of the Standing Committee on Finance and other relevant bodies under the Convention;

(f) Information on the social and economic impact of response measures;

96. Also requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement, when developing recommendations for modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 92 above, to enhance the transparency of support provided in accordance with Article 9 of the Agreement;

97. Further requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to report on the progress of work on the modalities, procedures and guidelines referred to in

(b) la necessità di fornire flessibilità a coloro che sviluppano parti che sono paesi che ne hanno bisogno, alla luce delle loro capacità;

(c) la necessità di promuovere la trasparenza, la correttezza, la completezza, la coerenza, e la comparabilità;

(d) La necessità di evitare duplicazioni, così come onere eccessivo per le parti e la segreteria;

(e) La necessità di garantire che le parti mantengano almeno la frequenza e la qualità delle relazioni nel rispetto dei rispettivi obblighi derivanti dalla Convenzione;

(f) La necessità di evitare il doppio conteggio è evitata;

(g) la necessità di garantire l'integrità ambientale;

94. Ulteriori richieste del gruppo di lavoro ad hoc per l'accordo di Parigi, quando si sviluppano le modalità, procedure e linee guida di cui al precedente punto 92, per attingere alle esperienze e prendere in considerazione altre in corso processi rilevanti ai sensi della Convenzione;

95. chiede al gruppo di lavoro ad hoc per l'accordo di Parigi, durante lo sviluppo di modalità, procedure e linee guida di cui al precedente punto 92, di prendere in considerazione, tra l'altro:

(a) I tipi di flessibilità disponibili per quei paesi in via di sviluppo che ne hanno bisogno, sulla base delle loro capacità;

(b) la coerenza tra la metodologia comunicato del contributo determinato a livello nazionale e la metodologia per riferire sui progressi compiuti nella realizzazione rispettivo contributo determinato a livello nazionale le singole parti;

(c) che le parti riportano informazioni sulle azioni di adattamento e di pianificazione tra cui, se del caso, i loro piani nazionali di adattamento, al fine di scambiare informazioni e condividere collettivamente lezioni apprese;

(d) Il sostegno, migliorando la consegna di supporto sia per l'adattamento e la mitigazione attraverso, tra l'altro, i formati tabellari comuni per la segnalazione di supporto, e tenendo conto di aspetti presi in considerazione dalla dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico sulle metodologie per la comunicazione delle informazioni finanziarie e migliorare la segnalazione da parte dei paesi in via di sviluppo in materia di sostegno ricevuto, compreso l'uso, l'impatto e risultati stimati loro;

(e) Informazioni nelle valutazioni biennali e le altre relazioni del Comitato permanente per la Finanza e gli altri organi competenti ai sensi della Convenzione;

(f) Informazioni sull'impatto sociale ed economico delle misure di risposta;

96. chiede inoltre il Gruppo ad hoc sul l'accordo di Parigi, nello sviluppo di raccomandazioni per la modalità, procedure e linee guida di cui al punto 92 di cui sopra, per migliorare la trasparenza del supporto fornito ai sensi dell'articolo 9 dell'accordo;

97. Ulteriori richieste del gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi a riferire sullo stato di avanzamento dei lavori sulle modalità, procedure e linee guida di cui al paragrafo

paragraph

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.114

92 above to future sessions of the Conference of the Parties, and that this work be concluded no later than 2018;

98. Decides that the modalities, procedures and guidelines developed under paragraph 92 above, shall be applied upon the entry into force of the Paris Agreement;

99. Also decides that the modalities, procedures and guidelines of this transparency framework shall build upon and eventually supersede the measurement, reporting and verification system established by decision 1/CP.16, paragraphs 40 to 47 and 60 to 64, and decision 2/CP.17, paragraphs 12 to 62, immediately following the submission of the final biennial reports and biennial update reports;

GLOBAL STOCKTAKE

100. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to identify the sources of input for the global stocktake referred to in Article 14 of the Agreement and to report to the Conference of the Parties, with a view to the Conference of the Parties making a recommendation to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement for consideration and adoption at its first session, including, but not limited to:

(a) Information on:

(i) The overall effect of the nationally determined contributions communicated by Parties;

(ii) The state of adaptation efforts, support, experiences and priorities from the communications referred to in Article 7, paragraphs 10 and 11, of the Agreement, and reports referred to in Article 13, paragraph 7, of the Agreement;

(iii) The mobilization and provision of support;

(b) The latest reports of the Intergovernmental Panel on Climate Change;

(c) Reports of the subsidiary bodies;

101. Also requests the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice to provide advice on how the assessments of the Intergovernmental Panel on Climate Change can inform the global stocktake of the implementation of the Agreement pursuant to its Article 14 of the Agreement and to report on this matter to the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement at its second session;

102. Further requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to develop modalities for the global stocktake referred to in Article 14 of the Agreement and to report to the Conference of the Parties, with a view to making a recommendation to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement for consideration and adoption at its first session;

FACILITATING IMPLEMENTATION AND COMPLIANCE

103. Decides that the committee referred to in Article 15, paragraph 2, of the Agreement shall consist of 12

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.114

92 di cui sopra per sessioni future della conferenza delle parti, e che questo lavoro essere concluso entro e non oltre 2018;

98. Decide che le modalità, procedure e linee guida elaborate ai sensi del paragrafo 92 di cui sopra, devono essere applicate con l'entrata in vigore dell'accordo di Parigi;

99. decide inoltre che le modalità, le procedure e le linee guida di questo quadro di trasparenza si basano sulle e alla fine sostituirà il sistema di misurazione, rendicontazione e verifica fissati dalla decisione 1 / CP.16, punti 40-47 e 60-64, e la decisione 2 / CP.17, punti 12-62, subito dopo la presentazione delle relazioni biennali finali e relazioni di aggiornamento biennali;

Stocktake GLOBAL

100. chiede al gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi per identificare le fonti di ingresso per il Stocktake globale di cui all'articolo 14 dell'accordo e di riferire alla conferenza delle parti, in vista della Conferenza delle parti fare una raccomandazione alla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi per esame e l'adozione nella sua prima sessione, tra cui, ma non solo:

(a) informazioni sulla:

(i) L'effetto complessivo dei contributi stabilita a livello nazionale comunicate dalle parti;

(ii) lo stato di sforzi di adattamento, supporto, le esperienze e le priorità delle comunicazioni di cui all'articolo 7, commi 10 e 11, del presente accordo, e le relazioni di cui all'articolo 13, comma 7, dell'accordo;

(iii) La mobilitazione e la fornitura di sostegno;

(b) Gli ultimi rapporti del Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici;

(c) I rapporti degli organi sussidiari;

101. chiede inoltre dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico per fornire consigli su come le valutazioni del Gruppo intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici in grado di informare il Stocktake globale dell'attuazione dell'accordo ai sensi del suo articolo 14 dell'accordo e di riferire su questo questione al gruppo di lavoro ad hoc sulla accordo di Parigi nella sua seconda sessione;

102. Ulteriori richieste del gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi per sviluppare modalità per la Stocktake globale di cui all'articolo 14 dell'accordo e di riferire alla Conferenza delle Parti, al fine di fare una raccomandazione alla Conferenza dei Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi per esame e l'adozione nella sua prima sessione;

AGEVOLAZIONE ATTUAZIONE E RISPETTO

103. decide che la commissione di cui all'articolo 15, paragrafo 2, dell'Accordo è composto da 12 membri con competenze riconosciute in campi rilevanti,, socio-economiche o legali

members with recognized competence in relevant scientific, technical, socio-economic or legal fields, to be elected by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement on the basis of equitable geographical representation, with two members each from the five regional groups of the United Nations and one member each from the small island developing States and the least developed countries, while taking into account the goal of gender balance;

104. Requests the Ad Hoc Working Group on the Paris Agreement to develop the modalities and procedures for the effective operation of the committee referred to in Article 15, paragraph 2, of the Agreement, with a view to the Ad Hoc Working Group on the Paris
FCCC/CP/2015/L.9/Rev.115

Agreement completing its work on such modalities and procedures for consideration and adoption by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session;

FINAL CLAUSES

105. Also requests the secretariat, solely for the purposes of Article 21 of the Agreement, to make available on its website on the date of adoption of the Agreement as well as in the report of the Conference of the Parties at its twenty-first session, information on the most up-to-date total and per cent of greenhouse gas emissions communicated by Parties to the Convention in their national communications, greenhouse gas inventory reports, biennial reports or biennial update reports;

IV. ENHANCED ACTION PRIOR TO 2020

106. Resolves to ensure the highest possible mitigation efforts in the pre-2020 period, including by:

- (a) Urging all Parties to the Kyoto Protocol that have not already done so to ratify and implement the Doha Amendment to the Kyoto Protocol;
- (b) Urging all Parties that have not already done so to make and implement a mitigation pledge under the Cancun Agreements;
- (c) Reiterating its resolve, as set out in decision 1/CP.19, paragraphs 3 and 4, to accelerate the full implementation of the decisions constituting the agreed outcome pursuant to decision 1/CP.13 and enhance ambition in the pre-2020 period in order to ensure the highest possible mitigation efforts under the Convention by all Parties;
- (d) Inviting developing country Parties that have not submitted their first biennial update reports to do so as soon as possible;
- (e) Urging all Parties to participate in the existing measurement, reporting and verification processes under the Cancun Agreements, in a timely manner, with a view to demonstrating progress made in the implementation of their mitigation pledges;

107. Encourages Parties to promote the voluntary cancellation by Party and non-Party stakeholders,

tecnico scientifiche, di essere eletto dalla Conferenza delle Parti agente come la riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi sulla base di un'equa rappresentanza geografica, con due membri ciascuno dei cinque gruppi regionali delle Nazioni Unite e da un membro ciascuno dalla piccola isola in via di sviluppo membri e dei paesi meno sviluppati, tenendo conto l'obiettivo dell'equilibrio di genere;

104. chiede al gruppo di lavoro ad hoc per l'Accordo di Parigi per sviluppare le modalità e le procedure per l'efficace funzionamento del comitato di cui all'articolo 15, paragrafo 2, della convenzione, al fine di gruppo di lavoro ad hoc sulla tratta Parigi

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.115

Accordo completando il suo lavoro su tali modalità e procedure per l'esame e l'adozione da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione;

CLAUSOLE FINALI

105. chiede inoltre la segreteria, esclusivamente ai fini dell'articolo 21 della convenzione, di mettere a disposizione sul proprio sito web alla data di adozione dell'accordo, così come nella relazione della Conferenza delle Parti nella sua ventunesima sessione, informazioni sul più up-to-date totale e per cento delle emissioni di gas a effetto serra comunicati dal Parti della Convenzione nelle loro comunicazioni nazionali, rapporti di inventario dei gas serra, relazioni biennali o relazioni di aggiornamento biennali;

IV. Potenziamento delle azioni PRIMA 2020

106. Risolve per garantire i più alti sforzi di mitigazione nel periodo pre-2020, anche attraverso:

- (a) sollecitando tutte le parti del protocollo di Kyoto che non lo hanno ancora fatto a ratificare e attuare il Doha emendamento al protocollo di Kyoto;
- (b) sollecitando tutte le parti che non hanno ancora fatto a prendere e attuare un impegno di mitigazione nel quadro degli accordi di Cancun;
- (c) Ribadendo la volontà, come indicato nella decisione 1 / CP.19, commi 3 e 4, per accelerare la piena attuazione delle decisioni che costituiscono l'esito concordato ai sensi della decisione 1 / CP.13 e rafforzare l'ambizione nel pre- periodo 2020, al fine di garantire i più alti sforzi di mitigazione nel quadro della Convenzione da tutte le parti;
- (d) Invitare in via di sviluppo parti che sono paesi che non hanno presentato le loro prime relazioni di aggiornamento biennali di farlo il più presto possibile;
- (e) sollecitando tutte le parti a partecipare ai processi di misurazione, rendicontazione e verifica esistenti nel quadro degli accordi di Cancun, in modo tempestivo, al fine di dimostrare i progressi compiuti nell'attuazione dei loro impegni di mitigazione;

107. incoraggia le parti di promuovere la cancellazione volontaria dal Partito e dalle parti interessate apartitica, senza

without double counting of units issued under the Kyoto Protocol, including certified emission reductions that are valid for the second commitment period;

108. Urges host and purchasing Parties to report transparently on internationally transferred mitigation outcomes, including outcomes used to meet international pledges, and emission units issued under the Kyoto Protocol with a view to promoting environmental integrity and avoiding double counting;

109. Recognizes the social, economic and environmental value of voluntary mitigation actions and their co-benefits for adaptation, health and sustainable development;

110. Resolves to strengthen, in the period 2016–2020, the existing technical examination process on mitigation as defined in decision 1/CP.19, paragraph 5(a), and decision 1/CP.20, paragraph 19, taking into account the latest scientific knowledge, including by:

(a) Encouraging Parties, Convention bodies and international organizations to engage in this process, including, as appropriate, in cooperation with relevant non-Party stakeholders, to share their experiences and suggestions, including from regional events, and to cooperate in facilitating the implementation of policies, practices and actions identified during this process in accordance with national sustainable development priorities;

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.116

(b) Striving to improve, in consultation with Parties, access to and participation in this process by developing country Party and non-Party experts;

(c) Requesting the Technology Executive Committee and the Climate Technology Centre and Network in accordance with their respective mandates:

(i) To engage in the technical expert meetings and enhance their efforts to facilitate and support Parties in scaling up the implementation of policies, practices and actions identified during this process;

(ii) To provide regular updates during the technical expert meetings on the progress made in facilitating the implementation of policies, practices and actions previously identified during this process;

(iii) To include information on their activities under this process in their joint annual report to the Conference of the Parties;

(d) Encouraging Parties to make effective use of the Climate Technology Centre and Network to obtain assistance to develop economically, environmentally and socially viable project proposals in the high mitigation potential areas identified in this process;

111. Encourages the operating entities of the Financial Mechanism of the Convention to engage in the technical expert meetings and to inform participants of their contribution to facilitating progress in the implementation of policies, practices and actions identified during the technical examination process;

doppio conteggio delle quote emesse nel quadro del protocollo di Kyoto, comprese le riduzioni certificate delle emissioni che sono validi per il secondo periodo di impegno;

108. esorta ospitanti e di acquisto parti di riferire in modo trasparente sui risultati di mitigazione trasferiti a livello internazionale, tra cui i risultati utilizzati per soddisfare gli impegni internazionali, e unità di emissione rilasciate nel quadro del protocollo di Kyoto al fine di promuovere l'integrità ambientale ed evitare il doppio conteggio;

109. riconosce il valore sociale, economico e ambientale degli interventi di mitigazione volontarie e loro co-benefici per l'adattamento, la salute e lo sviluppo sostenibile;

110. Risolve per rafforzare, nel periodo 2016-2020, il processo di esame tecnico esistente in materia di mitigazione come definito nella decisione 1 / CP.19, paragrafo 5 (a), e la decisione 1 / CP.20, punto 19, tenendo conto più recenti conoscenze scientifiche, anche attraverso:

(a) Incoraggiare le parti, organi della Convenzione e le organizzazioni internazionali ad impegnarsi in questo processo, compreso, se del caso, in cooperazione con le parti interessate senza partito, per condividere le loro esperienze e suggerimenti, anche da eventi regionali, e di cooperare per agevolare l'attuazione di politiche, pratiche e azioni individuate nel corso di questo processo in base alle priorità nazionali di sviluppo sostenibile;

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.116

(b) impegnati a migliorare, in consultazione con le parti, l'accesso e la partecipazione a questo processo attraverso lo sviluppo di paesi aderenti e gli esperti non Parte;

(c) richiede al Comitato Esecutivo la tecnologia e il Technology Centre e rete clima conformemente ai loro rispettivi mandati:

(i) ad impegnarsi nella riunioni di esperti tecnici e potenziare i loro sforzi per facilitare e parti di sostegno in scala l'attuazione di politiche, pratiche e azioni individuate nel corso di questo processo;

(ii) fornire aggiornamenti regolari nelle riunioni degli esperti tecnici sui progressi compiuti nel facilitare l'attuazione di politiche, pratiche e azioni precedentemente identificate nel corso di questo processo;

(iii) Per includere le informazioni sulle loro attività nell'ambito di questo processo nella loro relazione annuale comune alla Conferenza delle Parti;

(d) incoraggiare le parti a fare un uso efficace del Technology Centre clima e di rete per ottenere assistenza per lo sviluppo economico, ambientale e sociale proposte di progetti vitali nei potenziali aree di alto mitigazione individuate in questo processo;

111. incoraggia le entità operative del meccanismo finanziario della Convenzione a svolgere le riunioni di esperti tecnici e di informare i partecipanti del loro contributo a facilitare i progressi compiuti nell'attuazione di politiche, pratiche e azioni individuate nel corso del processo di esame tecnico;

112. Requests the secretariat to organize the process referred to in paragraph 110 above and disseminate its results, including by:

(a) Organizing, in consultation with the Technology Executive Committee and relevant expert organizations, regular technical expert meetings focusing on specific policies, practices and actions representing best practices and with the potential to be scalable and replicable;

(b) Updating, on an annual basis, following the meetings referred to in paragraph 112(a) above and in time to serve as input to the summary for policymakers referred to in paragraph 112(c) below, a technical paper on the mitigation benefits and co-benefits of policies, practices and actions for enhancing mitigation ambition, as well as on options for supporting their implementation, information on which should be made available in a user-friendly online format;

(c) Preparing, in consultation with the champions referred to in paragraph 122 below, a summary for policymakers, with information on specific policies, practices and actions representing best practices and with the potential to be scalable and replicable, and on options to support their implementation, as well as on relevant collaborative initiatives, and publishing the summary at least two months in advance of each session of the Conference of the Parties as input for the high-level event referred to in paragraph 121 below;

113. Decides that the process referred to in paragraph 110 above should be organized jointly by the Subsidiary Body for Implementation and the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice and should take place on an ongoing basis until 2020;

114. Also decides to conduct in 2017 an assessment of the process referred to in paragraph 110 above so as to improve its effectiveness;

115. Resolves to enhance the provision of urgent and adequate finance, technology and capacity-building support by developed country Parties in order to enhance the level of ambition of pre-2020 action by Parties, and in this regard strongly urges developed country Parties to scale up their level of financial support, with a concrete roadmap to achieve the FCCC/CP/2015/L.9/Rev.117

goal of jointly providing USD 100 billion annually by 2020 for mitigation and adaptation while significantly increasing adaptation finance from current levels and to further provide appropriate technology and capacity-building support;

116. Decides to conduct a facilitative dialogue in conjunction with the twenty-second session of the Conference of the Parties to assess the progress in implementing decision 1/CP.19, paragraphs 3 and 4, and identify relevant opportunities to enhance the provision of financial resources, including for technology development and transfer and capacity-building support, with a view to identifying ways to enhance the ambition

112. chiede alla segreteria di organizzare il processo di cui al punto 110 sopra e diffondere i suoi risultati, anche attraverso:

(a) Organizzatore, in consultazione con il Comitato Esecutivo Tecnologia e organizzazioni di esperti competenti, regolari riunioni di esperti tecnici e sono specificamente politiche, pratiche e azioni che rappresentano le migliori pratiche e con il potenziale per essere scalabile e replicabile;

(b) l'aggiornamento, su base annuale, a seguito delle riunioni di cui al paragrafo 112 (a) e in tempo per servire come input per la sintesi per i politici di cui al paragrafo 112 (c), un documento tecnico sulla mitigazione benefici e co-benefici di politiche, pratiche e azioni per migliorare la mitigazione ambizione, nonché sulle opzioni per sostenere la loro attuazione, informazioni su cui dovrebbero essere disponibili in un formato on-line di facile utilizzo;

(c) La preparazione, in consultazione con i campioni di cui al paragrafo 122 qui di seguito, una sintesi per i politici, con informazioni su specifiche politiche, pratiche e azioni che rappresentano le migliori pratiche e con il potenziale per essere scalabile e replicabile, e sulle opzioni per sostenere il loro implementazione, nonché sulle relative iniziative di collaborazione, e la pubblicazione del sommario almeno due mesi prima di ogni sessione della Conferenza delle parti in qualità di ingresso per l'evento di alto livello di cui al paragrafo 121 sotto;

113. decide che il processo di cui al paragrafo 110 sopra dovrebbe essere organizzata congiuntamente dalla dell'Organo Sussidiario di Attuazione e dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico e dovrebbe avvenire su base continuativa fino al 2020;

114. decide anche a condurre nel 2017 una valutazione del processo di cui al punto 110 sopra al fine di migliorarne l'efficacia;

115. Risolve per migliorare la fornitura di finanza, tecnologia e capacity-building sostegno urgente e adeguato da parte dei paesi sviluppati, al fine di migliorare il livello di ambizione di pre-2020 azione dalle Parti, e in tal senso sollecita fortemente i Paesi Parte sviluppati in scala il loro livello di sostegno finanziario, con una tabella di marcia concreta per raggiungere il FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.117

obiettivo di offrire congiuntamente 100 miliardi di dollari all'anno entro il 2020 per la mitigazione e l'adattamento, aumentando in modo significativo la finanza adattamento rispetto ai livelli attuali e di fornire ulteriori tecnologie appropriate e sostenere il rafforzamento delle capacità;

116. decide di condurre un dialogo facilitante in collaborazione con la ventiduesima sessione della Conferenza delle Parti di valutare i progressi nell'attuazione della decisione 1 / CP.19, commi 3 e 4, e precisare le opportunità per migliorare la fornitura di servizi finanziari le risorse, anche per lo sviluppo e il trasferimento tecnologico e la creazione di capacità di sostegno, al fine di identificare i modi per migliorare l'ambizione degli sforzi di mitigazione da tutte le parti, inclusa l'identificazione

of mitigation efforts by all Parties, including identifying relevant opportunities to enhance the provision and mobilization of support and enabling environments;

117. Acknowledges with appreciation the results of the Lima-Paris Action Agenda, which build on the climate summit convened on 23 September 2014 by the Secretary-General of the United Nations;

118. Welcomes the efforts of non-Party stakeholders to scale up their climate actions, and encourages the registration of those actions in the Non-State Actor Zone for Climate Action platform;³

119. Encourages Parties to work closely with non-Party stakeholders to catalyse efforts to strengthen mitigation and adaptation action;

120. Also encourages non-Party stakeholders to increase their engagement in the processes referred to in paragraph 110 above and paragraph 125 below;

121. Agrees to convene, pursuant to decision 1/CP.20, paragraph 21, building on the Lima-Paris Action Agenda and in conjunction with each session of the Conference of the Parties during the period 2016–2020, a high-level event that:

(a) Further strengthens high-level engagement on the implementation of policy options and actions arising from the processes referred to in paragraph 110 above and paragraph 125 below, drawing on the summary for policymakers referred to in paragraph 112(c) above;

(b) Provides an opportunity for announcing new or strengthened voluntary efforts, initiatives and coalitions, including the implementation of policies, practices and actions arising from the processes referred to in paragraph 110 above and paragraph 125 below and presented in the summary for policymakers referred to in paragraph 112(c) above;

(c) Takes stock of related progress and recognizes new or strengthened voluntary efforts, initiatives and coalitions;

(d) Provides meaningful and regular opportunities for the effective high-level engagement of dignitaries of Parties, international organizations, international cooperative initiatives and non-Party stakeholders;

122. Decides that two high-level champions shall be appointed to act on behalf of the President of the Conference of the Parties to facilitate through strengthened high-level engagement in the period 2016–2020 the successful execution of existing efforts and the scaling-up and introduction of new or strengthened voluntary efforts, initiatives and coalitions, including by:

3 <<http://climateaction.unfccc.int/>>.
FCCC/CP/2015/L.9/Rev.118

(a) Working with the Executive Secretary and the current and incoming Presidents of the Conference of the Parties to coordinate the annual high-level event referred to in paragraph 121 above;

(b) Engaging with interested Parties and non-Party stakeholders, including to further the voluntary initiatives of the Lima-Paris Action Agenda;

rilevanti opportunità per migliorare la prestazione e la mobilitazione di sostegno e di ambienti favorevoli;

117. prende atto con apprezzamento dei risultati del Programma d'azione di Lima-Parigi, che costruiscono il vertice sul clima convocata per il 23 settembre 2014 dal Segretario generale delle Nazioni Unite;

118. accoglie con favore gli sforzi delle parti interessate non-partito per scalare le loro azioni per il clima, e incoraggia la registrazione di tali azioni nella zona attore non statale per la piattaforma azione per il clima; 3

119. incoraggia le parti a collaborare strettamente con le parti interessate senza partito per catalizzare gli sforzi per rafforzare l'azione di mitigazione e adattamento;

120. incoraggia inoltre le parti interessate senza partito ad aumentare il loro impegno nelle operazioni di cui al punto 110 sopra e punto 125 al di sotto;

121. concorda di convocare, ai sensi della decisione 1 / CP.20, punto 21, sulla base del Programma d'azione di Lima-Parigi e in occasione di ogni sessione della Conferenza delle Parti durante il periodo 2016-2020, un evento di alto livello che:

(a) rafforza ulteriormente alto livello impegno sull'attuazione delle opzioni e le azioni derivanti dai processi politici di cui al punto 110 sopra e sotto punto 125, attingendo alla sintesi per i responsabili politici di cui al paragrafo 112 (c);

(b) prevede la possibilità per annunciare nuovi o rafforzati sforzi di volontariato, le iniziative e le coalizioni, compresa l'attuazione di politiche, pratiche e azioni derivanti dai processi di cui al punto 110 sopra e al paragrafo 125 qui di seguito e presentati nel riepilogo per i politici di cui al al punto 112 (c);

(c) fa il punto sui progressi relativi e riconosce sforzi volontari nuovi o rafforzati, iniziative e coalizioni;

(d) offre opportunità significative e regolari per l'impegno efficace ad alto livello di dignitari delle Parti, organizzazioni internazionali, le iniziative di cooperazione internazionale e le parti interessate senza partito;

122. decide che due campioni di alto livello sono nominati ad agire per conto del Presidente della Conferenza delle Parti per facilitarne la rafforzato impegno di alto livello, nel periodo 2016-2020 il buon esito degli sforzi esistenti e la scala-up e l'introduzione di nuovi o rafforzati sforzi di volontariato, le iniziative e le coalizioni, anche attraverso:

3 <<http://climateaction.unfccc.int/>>.
FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.118

(a) Lavorare con il segretario esecutivo e i presidenti attuali e in entrata della Conferenza delle Parti per coordinare l'evento annuale di alto livello di cui al precedente punto 121;

(b) un impegno con le parti interessate e le parti interessate non di partito, anche per promuovere le iniziative volontarie dell'Azione Agenda di Lima-Parigi;

(c) Providing guidance to the secretariat on the organization of technical expert meetings referred to in paragraph 112(a) above and paragraph 130(a) below;

123. Also decides that the high-level champions referred to in paragraph 122 above should normally serve for a term of two years, with their terms overlapping for a full year to ensure continuity, such that:

(a) The President of the Conference of the Parties of the twenty-first session should appoint one champion, who should serve for one year from the date of the appointment until the last day of the Conference of the Parties at its twenty-second session;

(b) The President of the Conference of the Parties of the twenty-second session should appoint one champion who should serve for two years from the date of the appointment until the last day of the Conference of the Parties at its twenty-third session (November 2017);

(c) Thereafter, each subsequent President of the Conference of the Parties should appoint one champion who should serve for two years and succeed the previously appointed champion whose term has ended;

124. Invites all interested Parties and relevant organizations to provide support for the work of the champions referred to in paragraph 122 above;

125. Decides to launch, in the period 2016-2020, a technical examination process on adaptation;

126. Also decides that the technical examination process on adaptation referred to in paragraph 125 above will endeavour to identify concrete opportunities for strengthening resilience, reducing vulnerabilities and increasing the understanding and implementation of adaptation actions;

127. Further decides that the technical examination process referred to in paragraph 125 above should be organized jointly by the Subsidiary Body for Implementation and the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice, and conducted by the Adaptation Committee;

128. Decides that the process referred to in paragraph 125 above will be pursued by:

(a) Facilitating the sharing of good practices, experiences and lessons learned;

(b) Identifying actions that could significantly enhance the implementation of adaptation actions, including actions that could enhance economic diversification and have mitigation co-benefits;

(c) Promoting cooperative action on adaptation;

(d) Identifying opportunities to strengthen enabling environments and enhance the provision of support for adaptation in the context of specific policies, practices and actions;

129. Also decides that the technical examination process on adaptation referred to in paragraph 125 above will take into account the process, modalities, outputs, outcomes and lessons learned from the technical

(c) Fornire una guida alla segreteria sull'organizzazione di riunioni di esperti tecnici di cui al paragrafo 112 (a) e il paragrafo 130 (a) qui di seguito;

123. decide inoltre che i campioni di alto livello di cui al paragrafo 122 sopra dovrebbe normalmente in carica per un periodo di due anni, con i loro termini sovrapposti per un anno intero per garantire la continuità, in modo tale che:

(a) Il Presidente della Conferenza delle Parti della ventunesima sessione dovrebbe nominare un campione, che dovrebbe servire per un anno dalla data di assunzione e fino all'ultimo giorno della Conferenza delle parti nella sessione ventiduesima;

(b) Il Presidente della Conferenza delle Parti della ventiduesima sessione dovrebbe nominare un campione che dovrebbe servire per due anni dalla data di assunzione e fino all'ultimo giorno della Conferenza delle Parti nella sua ventitreesima sessione (novembre 2017);

(c) In seguito, ogni successiva Presidente della Conferenza delle Parti dovrebbe nominare un campione che dovrebbe servire per due anni e avere successo il campione precedentemente nominato il cui mandato si è concluso;

124. invita tutte le parti interessate e le organizzazioni competenti per fornire il supporto per il lavoro dei campioni di cui al precedente punto 122;

125. decide di lanciare, nel periodo 2016-2020, un processo esame tecnico in materia di adattamento;

126. decide inoltre che il processo di esame tecnico sull'adattamento di cui al punto 125 sopra si adopererà per individuare le opportunità concrete per rafforzare la resilienza, ridurre le vulnerabilità e aumentare la comprensione e l'attuazione di azioni di adattamento;

127. Inoltre decide che il processo di esame tecnico di cui al punto 125 sopra dovrebbe essere organizzata congiuntamente dalla dell'Organo Sussidiario di Attuazione e dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico, e condotto dal comitato per l'adeguamento;

128. decide che il processo di cui al paragrafo 125 sopra sarà perseguita da:

(a) Facilitare la condivisione di buone pratiche, esperienze e lezioni apprese;

(b) individuare azioni che potrebbero migliorare in modo significativo la realizzazione di azioni di adattamento, comprese le azioni che potrebbero migliorare la diversificazione economica e hanno mitigazione co-benefici;

(c) Promuovere azioni di cooperazione in materia di adattamento;

(d) Identificare le opportunità per rafforzare condizioni favorevoli e migliorare la fornitura di sostegno per l'adattamento nel contesto di specifiche politiche, pratiche e azioni;

129. decide inoltre che il processo di esame tecnico sull'adattamento di cui al precedente punto 125 si terrà conto del processo, le modalità, le uscite, i risultati e gli insegnamenti tratti dal processo di esame tecnico sulla mitigazione di cui al

examination process on mitigation referred to in paragraph 110 above;
FCCC/CP/2015/L.9/Rev.119

130. Requests the secretariat to support the technical examination process referred to in paragraph 125 above by:

(a) Organizing regular technical expert meetings focusing on specific policies, strategies and actions;

(b) Preparing annually, on the basis of the meetings referred to in paragraph 130(a) above and in time to serve as an input to the summary for policymakers referred to in paragraph 112(c) above, a technical paper on opportunities to enhance adaptation action, as well as options to support their implementation, information on which should be made available in a user-friendly online format;

131. Decides that in conducting the process referred to in paragraph 125 above, the Adaptation Committee will engage with and explore ways to take into account, synergize with and build on the existing arrangements for adaptation-related work programmes, bodies and institutions under the Convention so as to ensure coherence and maximum value;

132. Also decides to conduct, in conjunction with the assessment referred to in paragraph 120 above, an assessment of the process referred to in paragraph 125 above, so as to improve its effectiveness;

133. Invites Parties and observer organizations to submit information on the opportunities referred to in paragraph 126 above by 3 February 2016;

V. NON-PARTY STAKEHOLDERS

134. Welcomes the efforts of all non-Party stakeholders to address and respond to climate change, including those of civil society, the private sector, financial institutions, cities and other subnational authorities;

135. Invites the non-Party stakeholders referred to in paragraph 134 above to scale up their efforts and support actions to reduce emissions and/or to build resilience and decrease vulnerability to the adverse effects of climate change and demonstrate these efforts via the Non-State Actor Zone for Climate Action platform⁴ referred to in paragraph 118 above;

136. Recognizes the need to strengthen knowledge, technologies, practices and efforts of local communities and indigenous peoples related to addressing and responding to climate change, and establishes a platform for the exchange of experiences and sharing of best practices on mitigation and adaptation in a holistic and integrated manner;

137. Also recognizes the important role of providing incentives for emission reduction activities, including tools such as domestic policies and carbon pricing;

VI. ADMINISTRATIVE AND BUDGETARY MATTERS

138. Takes note of the estimated budgetary implications of the activities to be undertaken by the secretariat referred to in this decision and requests that the actions

precedente punto 110;
FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.119

130. chiede alla segreteria di sostenere il processo di esame tecnico di cui al paragrafo 125 qui sopra:

(a) organizzazione di periodiche riunioni di esperti tecnici e sono specificamente politiche, strategie e azioni;

(b) Preparazione annualmente, sulla base delle riunioni di cui al punto 130 (a) e in tempo per servire come ingresso per la sintesi per politici di cui al punto 112 (c) di cui sopra, un documento tecnico sulle opportunità di rafforzare l'azione di adattamento, così come le opzioni per sostenere la loro attuazione, informazioni su quali dovrebbero essere rese disponibili in un formato on-line di facile utilizzo;

131. decide che nel condurre il processo di cui al precedente punto 125, il comitato per l'adeguamento si impegnerà con e studiare i modi di prendere in considerazione, sinergizzare con e sviluppare le disposizioni esistenti di adeguamento relativi programmi di lavoro, enti e istituzioni ai sensi della Convenzione al fine di garantire la coerenza e valore massimo;

132. decide anche di condurre, in collaborazione con la valutazione di cui al precedente punto 120, una valutazione del processo di cui al precedente punto 125, in modo da migliorare l'efficacia;

133. invita partiti e organizzazioni di osservatori a fornire informazioni sulle opportunità di cui al punto 126 sopra entro il 3 febbraio 2016;

STAKEHOLDER V. senza partito

134. accoglie con favore gli sforzi di tutte le parti interessate senza partito per affrontare e rispondere ai cambiamenti climatici, compresi quelli della società civile, il settore privato, le istituzioni finanziarie, le città e le altre autorità subnazionali;

135. invita i soggetti interessati senza partito di cui al paragrafo 134 sopra di scalare i loro sforzi e sostenere le azioni per ridurre le emissioni e / o per costruire la resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici e dimostrare questi sforzi attraverso il non-Stato Attore Zone per azione per il clima Platform⁴ di cui al precedente punto 118;

136. riconosce la necessità di rafforzare le conoscenze, le tecnologie, le pratiche e gli sforzi delle comunità locali e delle popolazioni indigene legate ad affrontare e rispondere ai cambiamenti climatici, e stabilisce una piattaforma per lo scambio di esperienze e la condivisione di migliori pratiche in materia di mitigazione e adattamento in un olistico e maniera integrata;

137. riconosce anche il ruolo importante di fornire incentivi per le attività di riduzione delle emissioni, tra cui strumenti come le politiche nazionali e sul carbon pricing;

VI. Problemi amministrativi e finanziari

138. prende atto delle implicazioni di bilancio stimato delle attività da intraprendere da parte della segreteria di cui al presente decisione e chiede che le azioni del segretariato

of the secretariat called for in this decision be undertaken subject to the availability of financial resources;
139. Emphasizes the urgency of making additional resources available for the implementation of the relevant actions, including actions referred to in this decision, and the implementation of the work programme referred to in paragraph 9 above;
4 <<http://climateaction.unfccc.int/>>.

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.120

140. Urges Parties to make voluntary contributions for the timely implementation of this decision.

FCCC/CP/2015/L.921

Annex

PARIS AGREEMENT

The Parties to this Agreement,

Being Parties to the United Nations Framework Convention on Climate Change, hereinafter referred to as "the Convention",

Pursuant to the Durban Platform for Enhanced Action established by decision 1/CP.17 of the Conference of the Parties to the Convention at its seventeenth session, In pursuit of the objective of the Convention, and being guided by its principles, including the principle of equity and common but differentiated responsibilities and respective capabilities, in the light of different national circumstances,

Recognizing the need for an effective and progressive response to the urgent threat of climate change on the basis of the best available scientific knowledge, Also recognizing the specific needs and special circumstances of developing country Parties, especially those that are particularly vulnerable to the adverse effects of climate change, as provided for in the Convention,

Taking full account of the specific needs and special situations of the least developed countries with regard to funding and transfer of technology,

Recognizing that Parties may be affected not only by climate change, but also by the impacts of the measures taken in response to it,

Emphasizing the intrinsic relationship that climate change actions, responses and impacts have with equitable access to sustainable development and eradication of poverty,

Recognizing the fundamental priority of safeguarding food security and ending hunger, and the particular vulnerabilities of food production systems to the adverse impacts of climate change,

Taking into account the imperatives of a just transition of the workforce and the creation of decent work and quality jobs in accordance with nationally defined development priorities,

Acknowledging that climate change is a common concern of humankind, Parties should, when taking action to address climate change, respect, promote and consider their respective obligations on human rights, the right to

richiesto nella presente decisione intraprendere subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie;
139. sottolinea l'urgenza di mettere a disposizione risorse aggiuntive disponibili per l'attuazione delle azioni interessate, comprese le azioni di cui alla presente decisione, e l'attuazione del programma di lavoro di cui al precedente paragrafo 9;
4 <<http://climateaction.unfccc.int/>>.

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.120

140. sollecita le parti a versare contributi volontari per la tempestiva attuazione di questa decisione.

FCCC / CP / 2015 / L.921

Annesso

PARIGI ACCORDO

Le Parti del presente accordo,

Essendo Parti della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, in seguito denominata "la convenzione",

Ai sensi della Piattaforma di Durban per un'azione rafforzata istituito con decisione 1 / CP.17 della conferenza delle Parti della Convenzione nella sua diciassettesima sessione, Nel perseguire l'obiettivo della convenzione, e di essere guidati da suoi principi, compreso il principio della responsabilità azionari e comuni ma differenziate e delle rispettive capacità, alla luce delle diverse situazioni nazionali,

Riconoscendo la necessità di una risposta efficace e progressivo alla minaccia urgente del cambiamento climatico, sulla base delle migliori conoscenze scientifiche disponibili, Riconoscendo anche le esigenze specifiche e le circostanze particolari di sviluppo di parti che sono paesi, in particolare quelli che sono particolarmente vulnerabili agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, come previsto dalla convenzione,

Tenendo pienamente conto delle esigenze specifiche e le situazioni speciali dei paesi meno sviluppati per quanto riguarda il finanziamento e il trasferimento di tecnologia,

Riconoscendo che le parti possono essere influenzati non solo dal cambiamento climatico, ma anche dagli impatti delle misure adottate in risposta ad essa,

Sottolineando il rapporto intrinseco che i cambiamenti climatici azioni, reazioni e gli effetti hanno con un accesso equo allo sviluppo sostenibile e l'eradicazione della povertà,

Riconoscendo la priorità fondamentale della tutela della sicurezza alimentare e porre fine alla fame, e la particolare vulnerabilità dei sistemi di produzione alimentare agli impatti negativi dei cambiamenti climatici,

Tenendo conto degli imperativi di una giusta transizione della forza lavoro e la creazione di posti di lavoro di lavoro e di qualità decente in conformità delle priorità di sviluppo definite a livello nazionale,

Riconoscendo che il cambiamento climatico è una preoccupazione comune dell'umanità, le parti dovrebbero, quando agire per affrontare il cambiamento climatico, il rispetto, la promozione e prendere in considerazione i rispettivi

health, the rights of indigenous peoples, local communities, migrants, children, persons with disabilities and people in vulnerable situations and the right to development, as well as gender equality, empowerment of women and intergenerational equity, Recognizing the importance of the conservation and enhancement, as appropriate, of sinks and reservoirs of the greenhouse gases referred to in the Convention, Noting the importance of ensuring the integrity of all ecosystems, including oceans, and the protection of biodiversity, recognized by some cultures as Mother Earth, and noting the importance for some of the concept of "climate justice", when taking action to address climate change,

Affirming the importance of education, training, public awareness, public participation, public access to information and cooperation at all levels on the matters addressed in this Agreement,

Recognizing the importance of the engagements of all levels of government and various actors, in accordance with respective national legislations of Parties, in addressing climate change,

Also recognizing that sustainable lifestyles and sustainable patterns of consumption and production, with developed country Parties taking the lead, play an important role in addressing climate change,

Have agreed as follows:

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.122

Article 1

For the purpose of this Agreement, the definitions contained in Article 1 of the Convention shall apply. In addition:

1. "Convention" means the United Nations Framework Convention on Climate Change, adopted in New York on 9 May 1992.
2. "Conference of the Parties" means the Conference of the Parties to the Convention.
3. "Party" means a Party to this Agreement.

Article 2

1. This Agreement, in enhancing the implementation of the Convention, including its objective, aims to strengthen the global response to the threat of climate change, in the context of sustainable development and efforts to eradicate poverty, including by:
 - (a) Holding the increase in the global average temperature to well below 2 °C above pre-industrial levels and to pursue efforts to limit the temperature increase to 1.5 °C above pre-industrial levels, recognizing that this would significantly reduce the risks and impacts of climate change;
 - (b) Increasing the ability to adapt to the adverse impacts of climate change and foster climate resilience and low greenhouse gas emissions development, in a manner that does not threaten food production;
 - (c) Making finance flows consistent with a pathway towards low greenhouse gas emissions and climate-

obblighi in materia di diritti umani, il diritto alla salute, i diritti dei popoli indigeni, le comunità locali, i migranti, i bambini, le persone con disabilità e delle persone in situazioni vulnerabili e il diritto allo sviluppo, così come la parità di genere, empowerment delle donne e equità intergenerazionale, Riconoscendo l'importanza della conservazione e valorizzazione, a seconda dei casi, dei pozzi e dei serbatoi di gas serra di cui alla Convenzione,

Rilevando l'importanza di garantire l'integrità di tutti gli ecosistemi, compresi gli oceani, e la tutela della biodiversità, riconosciuta da alcune culture come la Madre Terra, e notando l'importanza per alcuni del concetto di "giustizia climatica", quando agire per affrontare il cambiamento climatico ,

Affermando l'importanza dell'istruzione, della formazione, sensibilizzazione del pubblico, la partecipazione del pubblico, l'accesso del pubblico alle informazioni e la cooperazione a tutti i livelli sulle materie affrontate in questo accordo, Riconoscendo l'importanza degli impegni di tutti i livelli di governo e dei soggetti diversi, in conformità con le rispettive legislazioni nazionali delle Parti, nell'affrontare i cambiamenti climatici,

Riconoscendo inoltre che gli stili di vita sostenibili e modelli sostenibili di consumo e di produzione, con parti che sono paesi sviluppati che prendono l'iniziativa, giocano un ruolo importante nell'affrontare i cambiamenti climatici,

Hanno convenuto quanto segue:

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.122

Articolo 1

Ai fini del presente accordo, si applicano le definizioni di cui all'articolo 1 della Convenzione. Inoltre:

1. "convenzione", la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, adottata a New York il 9 maggio 1992.
2. "Conferenza delle Parti" si intende la Conferenza delle Parti della Convenzione.
3. "Parte" s'intende una parte del presente accordo.

Articolo 2

1. Il presente accordo, a migliorare l'attuazione della Convenzione, tra cui il suo obiettivo, mira a rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico, nel contesto dello sviluppo sostenibile e gli sforzi per eliminare la povertà, anche attraverso:
 - (a) Tenendo l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2 ° C rispetto ai livelli pre-industriali e di proseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura di 1,5 ° C rispetto ai livelli pre-industriali, riconoscendo che ciò ridurrebbe significativamente i rischi e impatti dei cambiamenti climatici;
 - (b) aumentare la capacità di adattarsi agli effetti negativi dei cambiamenti climatici e promuovere la resilienza del clima e lo sviluppo a basse emissioni di gas serra, in un modo che non metta a repentaglio la produzione alimentare;
 - (c) Rendere finanza flussi coerente con un percorso verso basse emissioni di gas serra e di sviluppo resistente ai cambiamenti

resilient development.

2. This Agreement will be implemented to reflect equity and the principle of common but differentiated responsibilities and respective capabilities, in the light of different national circumstances.

Article 3

As nationally determined contributions to the global response to climate change, all Parties are to undertake and communicate ambitious efforts as defined in Articles 4, 7, 9, 10, 11 and 13 with the view to achieving the purpose of this Agreement as set out in Article 2. The efforts of all Parties will represent a progression over time, while recognizing the need to support developing country Parties for the effective implementation of this Agreement.

Article 4

1. In order to achieve the long-term temperature goal set out in Article 2, Parties aim to reach global peaking of greenhouse gas emissions as soon as possible, recognizing that peaking will take longer for developing country Parties, and to undertake rapid reductions thereafter in accordance with best available science, so as to achieve a balance between anthropogenic emissions by sources and removals by sinks of greenhouse gases in the second half of this century, on the basis of equity, and in the context of sustainable development and efforts to eradicate poverty.

2. Each Party shall prepare, communicate and maintain successive nationally determined contributions that it intends to achieve. Parties shall pursue domestic mitigation measures, with the aim of achieving the objectives of such contributions.

3. Each Party's successive nationally determined contribution will represent a progression beyond the Party's then current nationally determined contribution and reflect its highest possible ambition, reflecting its common but differentiated responsibilities and respective capabilities, in the light of different national circumstances.

4. Developed country Parties should continue taking the lead by undertaking economy-wide absolute emission reduction targets. Developing country Parties should continue enhancing their mitigation efforts, and are encouraged to move over time towards economy-wide emission reduction or limitation targets in the light of different national circumstances.

5. Support shall be provided to developing country Parties for the implementation of this Article, in accordance with Articles 9, 10 and 11, recognizing that enhanced support for developing country Parties will allow for higher ambition in their actions.

FCCC/CP/2015/L.923

6. The least developed countries and small island developing States may prepare and communicate strategies, plans and actions for low greenhouse gas emissions development reflecting their special

climatici.

2. Il presente accordo sarà attuato in modo da riflettere l'equità e il principio delle responsabilità comuni ma differenziate e delle rispettive capacità, alla luce delle diverse situazioni nazionali.

Articolo 3

Come contributo determinate a livello nazionale per la risposta globale al cambiamento climatico, tutte le parti devono intraprendere e comunicare gli sforzi ambiziosi ai sensi degli articoli 4, 7, 9, 10, 11 e 13 con il fine di raggiungere l'obiettivo del presente accordo, di cui Articolo 2. Gli sforzi di tutte le parti costituiranno una progressione nel corso del tempo, pur riconoscendo la necessità di sostenere in via di sviluppo Paesi Parte per l'efficace attuazione del presente accordo.

Articolo 4

1. Al fine di raggiungere l'obiettivo di temperatura a lungo termine di cui all'articolo 2, le parti mirano a raggiungere il picco globale delle emissioni di gas a effetto serra nel più breve tempo possibile, riconoscendo che peaking ci vorrà più tempo per lo sviluppo di parti che sono paesi, e di intraprendere riduzioni rapide da allora in poi secondo le migliori conoscenze scientifiche disponibili, in modo da raggiungere un equilibrio tra le emissioni di origine antropica dalle fonti e dall'assorbimento dei pozzi di gas ad effetto serra nella seconda metà di questo secolo, sulla base del patrimonio netto, e nel contesto dello sviluppo sostenibile e gli sforzi per sradicare la povertà.

2. Ciascuna Parte predispone, comunicare e mantenere successivi contributi determinati a livello nazionale che si intende raggiungere. Parti perseguono misure di mitigazione nazionali, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di tali contributi.

3 Successivo contributo determinato a livello nazionale. Ciascuna Partito rappresenterà una progressione al di là poi corrente contributo determinato a livello nazionale del partito e riflettere la sua massima ambizione possibile, che riflette le sue responsabilità comuni ma differenziate e delle rispettive capacità, alla luce delle diverse situazioni nazionali.

4. I paesi parte sviluppati dovrebbero continuare ad assumere un ruolo guida impegnandosi obiettivi di riduzione delle emissioni in assoluto a livello di economia. In via di sviluppo i Paesi Parte dovrebbero proseguire i loro sforzi di mitigazione migliorare, e sono incoraggiati a muoversi nel tempo verso gli obiettivi di riduzione delle emissioni o limitazione a livello di economia alla luce delle diverse situazioni nazionali.

5. Il sostegno è fornito allo sviluppo di parti che sono paesi per l'attuazione del presente articolo, ai sensi degli articoli 9, 10 e 11, riconoscendo che migliorato il supporto per lo sviluppo di parti che sono paesi consentirà di maggiore ambizione nelle loro azioni.

FCCC / CP / 2015 / L.923

6. I paesi meno sviluppati e in via di sviluppo piccola isola membri possono preparare e comunicare strategie, piani e azioni per lo sviluppo a basse emissioni di gas serra che riflettono le loro circostanze particolari.

circumstances.

7. Mitigation co-benefits resulting from Parties' adaptation actions and/or economic diversification plans can contribute to mitigation outcomes under this Article.

8. In communicating their nationally determined contributions, all Parties shall provide the information necessary for clarity, transparency and understanding in accordance with decision 1/CP.21 and any relevant decisions of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

9. Each Party shall communicate a nationally determined contribution every five years in accordance with decision 1/CP.21 and any relevant decisions of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement and be informed by the outcomes of the global stocktake referred to in Article 14.

10. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall consider common time frames for nationally determined contributions at its first session.

11. A Party may at any time adjust its existing nationally determined contribution with a view to enhancing its level of ambition, in accordance with guidance adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

12. Nationally determined contributions communicated by Parties shall be recorded in a public registry maintained by the secretariat.

13. Parties shall account for their nationally determined contributions. In accounting for anthropogenic emissions and removals corresponding to their nationally determined contributions, Parties shall promote environmental integrity, transparency, accuracy, completeness, comparability and consistency, and ensure the avoidance of double counting, in accordance with guidance adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

14. In the context of their nationally determined contributions, when recognizing and implementing mitigation actions with respect to anthropogenic emissions and removals, Parties should take into account, as appropriate, existing methods and guidance under the Convention, in the light of the provisions of paragraph 13 of this Article.

15. Parties shall take into consideration in the implementation of this Agreement the concerns of Parties with economies most affected by the impacts of response measures, particularly developing country Parties.

16. Parties, including regional economic integration organizations and their member States, that have reached an agreement to act jointly under paragraph 2 of this Article shall notify the secretariat of the terms of that agreement, including the emission level allocated to each Party within the relevant time period, when they

7. mitigazione co-benefici derivanti dalle azioni di adattamento delle parti e / o piani di diversificazione economica possono contribuire ai risultati di mitigazione sensi del presente articolo.

8. Nel comunicare i loro contributi determinati a livello nazionale, tutte le parti devono fornire le informazioni necessarie per la chiarezza, la trasparenza e la comprensione in conformità con la decisione 1 / CP.21 e delle decisioni pertinenti della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti del accordo di Parigi.

9. Ogni Parte comunica un contributo determinato a livello nazionale, ogni cinque anni, secondo la decisione 1 / CP.21 e delle decisioni pertinenti della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi e di essere informato dai risultati di il Stocktake globale di cui all'articolo 14.

10. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi esamina cornici comuni di tempo per i contributi determinati a livello nazionale durante la prima sessione.

11. Una parte può sempre adeguare il proprio contributo determinato a livello nazionale esistenti al fine di migliorare il suo livello di ambizione, in conformità con la guida adottata dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi.

12. A livello nazionale i contributi determinati comunicate dalle Parti devono essere registrati in un registro pubblico gestito dalla segreteria.

13. Parti si rappresentano per i loro contributi stabilita a livello nazionale. Per la contabilizzazione delle emissioni di origine antropica e gli assorbimenti corrispondenti ai loro contributi determinati a livello nazionale, parti promuovono ambientale integrità, la trasparenza, la correttezza, la completezza, la comparabilità e la coerenza, e evitare il determinarsi di doppio conteggio, in conformità con la guida adottata dalla Conferenza delle Parti agente come la riunione delle parti dell'accordo di Parigi.

14. Nel contesto del loro contributo stabilita a livello nazionale, quando il riconoscimento e l'attuazione di azioni di mitigazione riguardo alle emissioni antropiche e gli assorbimenti, le parti devono tener conto, se del caso, i metodi e gli orientamenti previsti dalla convenzione esistente, alla luce delle disposizioni del paragrafo 13 del presente articolo.

15. Parti prendono in considerazione nell'attuazione del presente accordo, le preoccupazioni delle parti ad economia più colpite dagli effetti delle misure di risposta, in particolare in via di sviluppo i Paesi Parte.

16. Parti, comprese le organizzazioni di integrazione economica regionale ei loro Stati membri, che hanno raggiunto un accordo per agire congiuntamente ai sensi del paragrafo 2 del presente articolo comunicano alla segreteria dei termini di tale accordo, compreso il livello di emissioni assegnate a ciascuna parte all'interno del relativo periodo di tempo, quando comunicano il loro contributo stabilita a livello nazionale. A sua volta, il

communicate their nationally determined contributions. The secretariat shall in turn inform the Parties and signatories to the Convention of the terms of that agreement.

17. Each party to such an agreement shall be responsible for its emission level as set out in the agreement referred to in paragraph 16 above in accordance with paragraphs 13 and 14 of this Article and Articles 13 and 15.

18. If Parties acting jointly do so in the framework of, and together with, a regional economic integration organization which is itself a Party to this Agreement, each member State of that regional economic integration organization individually, and together with the regional economic integration organization, shall be responsible for its emission level as set out in the agreement communicated under paragraph 16 of this Article in accordance with paragraphs 13 and 14 of this Article and Articles 13 and 15.

19. All Parties should strive to formulate and communicate long-term low greenhouse gas emission development strategies, mindful of Article 2 taking into account their common but differentiated responsibilities and respective capabilities, in the light of different national circumstances.

Article 5

1. Parties should take action to conserve and enhance, as appropriate, sinks and reservoirs of greenhouse gases as referred to in Article 4, paragraph 1(d), of the Convention, including forests.

2. Parties are encouraged to take action to implement and support, including through results-based payments, the existing framework as set out in related guidance and decisions already agreed under the Convention for: policy approaches and positive incentives for activities relating to reducing emissions from deforestation and forest degradation, and the role of conservation, sustainable management of forests and enhancement of forest carbon

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.124

stocks in developing countries; and alternative policy approaches, such as joint mitigation and adaptation approaches for the integral and sustainable management of forests, while reaffirming the importance of incentivizing, as appropriate, non-carbon benefits associated with such approaches.

Article 6

1. Parties recognize that some Parties choose to pursue voluntary cooperation in the implementation of their nationally determined contributions to allow for higher ambition in their mitigation and adaptation actions and to promote sustainable development and environmental integrity.

2. Parties shall, where engaging on a voluntary basis in cooperative approaches that involve the use of internationally transferred mitigation outcomes towards nationally determined contributions, promote

Segretariato informa le Parti ed i firmatari della Convenzione dei termini di tale accordo.

17. Ciascuna parte di un tale accordo è responsabile per il suo livello di emissioni come stabilito nell'accordo di cui al punto 16 di cui sopra conformemente ai paragrafi 13 e 14 del presente articolo e degli articoli 13 e 15.

18. Se le Parti, agendo congiuntamente farlo nel quadro di, e insieme a una organizzazione regionale di integrazione economica che è di per sé una parte del presente accordo, ogni Stato membro di detta organizzazione regionale di integrazione economica individualmente, e insieme con l'organizzazione regionale di integrazione economica, è responsabile per il suo livello di emissione di cui all'accordo comunicate a norma del paragrafo 16 del presente articolo, ai sensi dei paragrafi 13 e 14 del presente articolo e degli articoli 13 e 15.

19. Tutte le parti devono sforzarsi di elaborare e comunicare le strategie di sviluppo delle emissioni di gas a effetto serra a basso-lungo termine, memori dell'articolo 2, tenendo conto delle loro responsabilità comuni ma differenziate e delle rispettive capacità, alla luce delle diverse situazioni nazionali.

Articolo 5

1. Le Parti dovrebbero intervenire per conservare e migliorare, se del caso, pozzi e dei serbatoi di gas ad effetto serra di cui all'articolo 4, paragrafo 1 (d), della Convenzione, comprese le foreste.

2. Le parti contraenti sono invitate ad agire per implementare e supportare, anche attraverso i risultati basati su pagamenti, il quadro esistente di cui ai relativi orientamenti e decisioni già adottate nell'ambito della Convenzione per: la politica approcci e incentivi positivi per le attività relative alla riduzione delle emissioni da deforestazione e degrado forestale, e il ruolo della conservazione, della gestione sostenibile delle foreste e valorizzazione del carbonio delle foreste

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.124

le scorte nei paesi in via di sviluppo; e approcci politici alternativi, come la mitigazione e l'adattamento congiunto approcci per la gestione integrale e sostenibile delle foreste, pur riaffermando l'importanza di incentivare, se del caso, i benefici non di carbonio associate a tali approcci.

Articolo 6

1. Le Parti riconoscono che alcuni parti scelgono di perseguire una cooperazione volontaria alla realizzazione dei loro contributi stabilita a livello nazionale, onde consentire un maggiore ambizione nelle loro azioni di mitigazione e adattamento e di promuovere lo sviluppo sostenibile e l'integrità ambientale.

2. Le parti contraenti, quando impegnandosi su base volontaria in un approccio cooperativo che implicano l'uso dei risultati di mitigazione trasferiti a livello internazionale verso stabilita a livello nazionale contributi, promuovere lo sviluppo sostenibile

sustainable development and ensure environmental integrity and transparency, including in governance, and shall apply robust accounting to ensure, inter alia, the avoidance of double counting, consistent with guidance adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

3. The use of internationally transferred mitigation outcomes to achieve nationally determined contributions under this Agreement shall be voluntary and authorized by participating Parties.

4. A mechanism to contribute to the mitigation of greenhouse gas emissions and support sustainable development is hereby established under the authority and guidance of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement for use by Parties on a voluntary basis. It shall be supervised by a body designated by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement, and shall aim:

- (a) To promote the mitigation of greenhouse gas emissions while fostering sustainable development;
- (b) To incentivize and facilitate participation in the mitigation of greenhouse gas emissions by public and private entities authorized by a Party;
- (c) To contribute to the reduction of emission levels in the host Party, which will benefit from mitigation activities resulting in emission reductions that can also be used by another Party to fulfil its nationally determined contribution; and
- (d) To deliver an overall mitigation in global emissions.

5. Emission reductions resulting from the mechanism referred to in paragraph 4 of this Article shall not be used to demonstrate achievement of the host Party's nationally determined contribution if used by another Party to demonstrate achievement of its nationally determined contribution.

6. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall ensure that a share of the proceeds from activities under the mechanism referred to in paragraph 4 of this Article is used to cover administrative expenses as well as to assist developing country Parties that are particularly vulnerable to the adverse effects of climate change to meet the costs of adaptation.

7. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall adopt rules, modalities and procedures for the mechanism referred to in paragraph 4 of this Article at its first session.

8. Parties recognize the importance of integrated, holistic and balanced non-market approaches being available to Parties to assist in the implementation of their nationally determined contributions, in the context of sustainable development and poverty eradication, in a coordinated and effective manner, including through, inter alia, mitigation, adaptation, finance, technology transfer and capacity-building, as appropriate. These approaches shall

e garantire l'integrità ambientale e la trasparenza, compresa nella governance, e si applicano robuste contabilità al fine di garantire, tra l'altro, ad evitare la doppia contabilizzazione, in linea con orientamenti adottati dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi.

3. L'uso dei risultati di mitigazione trasferiti a livello internazionale per raggiungere contributi determinati a livello nazionale ai sensi del presente accordo è volontaria e autorizzati dalle Parti partecipanti.

4. Un meccanismo di contribuire alla mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra e lo sviluppo sostenibile è istituito sotto l'autorità e alle direttive della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi per l'utilizzo da parti su base volontaria. Esso è supervisionato da un organismo designato dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi, e si prefigge:

- (a) promuovere la mitigazione delle emissioni di gas serra, promuovendo lo sviluppo sostenibile;
- (b) Per incentivare e facilitare la partecipazione nella mitigazione delle emissioni di gas a effetto serra da enti pubblici e privati autorizzati da una Parte;
- (c) contribuire alla riduzione dei livelli di emissione nel partito di accoglienza, che beneficeranno di attività di mitigazione con conseguente riduzione delle emissioni che possono essere utilizzate anche da un'altra parte per adempiere il proprio contributo determinato a livello nazionale; e
- (d) di esprimere un mitigazione globale delle emissioni globali.

5. Le riduzioni di emissioni derivanti dal meccanismo di cui al paragrafo 4 del presente articolo non devono essere utilizzate per dimostrare la realizzazione del contributo determinato a livello nazionale il padrone del partito, se utilizzata da un'altra parte per dimostrare la realizzazione del suo contributo determinato a livello nazionale.

6. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi deve assicurare che una quota dei proventi di attività nel quadro del meccanismo di cui al paragrafo 4 del presente articolo viene utilizzato per coprire le spese amministrative, nonché per aiutare in via di sviluppo parti che sono paesi che sono particolarmente vulnerabili agli effetti negativi dei cambiamenti climatici per sostenere i costi di adattamento.

7. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi adotta le norme, modalità e procedure per il meccanismo di cui al paragrafo 4 del presente articolo nella sua prima sessione.

8. Le Parti riconoscono l'importanza della non-mercato integrato, olistico ed equilibrato approcci di essere disponibile alle parti per contribuire alla realizzazione dei loro contributi determinati a livello nazionale, nel contesto dello sviluppo sostenibile e dell'eliminazione della povertà, in modo coordinato ed efficace, anche attraverso, tra l'altro, la mitigazione, l'adattamento, la finanza, il trasferimento tecnologico e la creazione di capacità, a seconda dei casi. Questi

aim to:

- (a) Promote mitigation and adaptation ambition;
- (b) Enhance public and private sector participation in the implementation of nationally determined contributions;
- and
- (c) Enable opportunities for coordination across instruments and relevant institutional arrangements.

9. A framework for non-market approaches to sustainable development is hereby defined to promote the non-market approaches referred to in paragraph 8 of this Article.

FCCC/CP/2015/L.925

Article 7

1. Parties hereby establish the global goal on adaptation of enhancing adaptive capacity, strengthening resilience and reducing vulnerability to climate change, with a view to contributing to sustainable development and ensuring an adequate adaptation response in the context of the temperature goal referred to in Article 2.
2. Parties recognize that adaptation is a global challenge faced by all with local, subnational, national, regional and international dimensions, and that it is a key component of and makes a contribution to the long-term global response to climate change to protect people, livelihoods and ecosystems, taking into account the urgent and immediate needs of those developing country Parties that are particularly vulnerable to the adverse effects of climate change.
3. The adaptation efforts of developing country Parties shall be recognized, in accordance with the modalities to be adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session.
4. Parties recognize that the current need for adaptation is significant and that greater levels of mitigation can reduce the need for additional adaptation efforts, and that greater adaptation needs can involve greater adaptation costs.
5. Parties acknowledge that adaptation action should follow a country-driven, gender-responsive, participatory and fully transparent approach, taking into consideration vulnerable groups, communities and ecosystems, and should be based on and guided by the best available science and, as appropriate, traditional knowledge, knowledge of indigenous peoples and local knowledge systems, with a view to integrating adaptation into relevant socioeconomic and environmental policies and actions, where appropriate.
6. Parties recognize the importance of support for and international cooperation on adaptation efforts and the importance of taking into account the needs of developing country Parties, especially those that are particularly vulnerable to the adverse effects of climate change.
7. Parties should strengthen their cooperation on enhancing action on adaptation, taking into account the

approcci mirano a:

- (a) Promuovere mitigazione e adattamento ambizioso;
- (b) aumentare la partecipazione del settore pubblico e privato nella realizzazione di stabilita a livello nazionale contributi; e
- (c) consentire possibilità di coordinamento tra gli strumenti e accordi istituzionali rilevanti.

9. quadro per la non-mercato approcci allo sviluppo sostenibile è così definito per promuovere la non di mercato approcci di cui al paragrafo 8 del presente articolo.

FCCC / CP / 2015 / L.925

Articolo 7

1. Le Parti istituiscono l'obiettivo globale in materia di adattamento del rafforzamento della capacità di adattamento, rafforzamento della resilienza e ridurre la vulnerabilità al cambiamento climatico, al fine di contribuire allo sviluppo sostenibile e garantire un'adeguata risposta di adattamento nel contesto dell'obiettivo di temperatura di cui all'articolo 2 .
2. Le parti riconoscono che l'adattamento è una sfida globale da tutti con dimensioni locali, subnazionali, nazionali, regionali e internazionali, e che è un componente chiave di e fornisce un contributo alla risposta globale a lungo termine al cambiamento climatico per proteggere le persone , mezzi di sussistenza e gli ecosistemi, tenendo conto delle esigenze urgenti e immediate di quelle in via di sviluppo parti che sono paesi che sono particolarmente vulnerabili agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
3. Gli sforzi di adattamento di sviluppare parti che sono paesi sono riconosciute, nel rispetto delle modalità che saranno adottate dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione.
4. Le parti riconoscono che l'attuale necessità di adattamento è significativo e che maggiori livelli di mitigazione possono ridurre la necessità di ulteriori sforzi di adattamento, e che maggiori esigenze di adattamento può comportare maggiori costi di adattamento.
5. Le parti riconoscono che l'azione di adattamento dovrebbe seguire un approccio di genere-sensibile, partecipativa e pienamente trasparente paese-driven, tenendo in considerazione i gruppi vulnerabili, le comunità e gli ecosistemi, e dovrebbe essere basata su e guidato alle migliori conoscenze scientifiche disponibili e, se del caso , conoscenze tradizionali, la conoscenza dei popoli indigeni e dei sistemi di conoscenza locali, al fine di integrare l'adattamento nelle pertinenti politiche e azioni socioeconomici e ambientali, se del caso.
6. Le Parti riconoscono l'importanza del sostegno e della cooperazione internazionale in materia di sforzi di adattamento e l'importanza di tener conto delle esigenze di sviluppo parti che sono paesi, in particolare quelli che sono particolarmente vulnerabili agli effetti negativi dei cambiamenti climatici.
7. Le parti devono rafforzare la loro cooperazione in materia di rafforzare l'azione in materia di adattamento, tenendo conto di

Cancun Adaptation Framework, including with regard to:

- (a) Sharing information, good practices, experiences and lessons learned, including, as appropriate, as these relate to science, planning, policies and implementation in relation to adaptation actions;
- (b) Strengthening institutional arrangements, including those under the Convention that serve this Agreement, to support the synthesis of relevant information and knowledge, and the provision of technical support and guidance to Parties;
- (c) Strengthening scientific knowledge on climate, including research, systematic observation of the climate system and early warning systems, in a manner that informs climate services and supports decision-making;
- (d) Assisting developing country Parties in identifying effective adaptation practices, adaptation needs, priorities, support provided and received for adaptation actions and efforts, and challenges and gaps, in a manner consistent with encouraging good practices;
- (e) Improving the effectiveness and durability of adaptation actions.

8. United Nations specialized organizations and agencies are encouraged to support the efforts of Parties to implement the actions referred to in paragraph 7 of this Article, taking into account the provisions of paragraph 5 of this Article.

9. Each Party shall, as appropriate, engage in adaptation planning processes and the implementation of actions, including the development or enhancement of relevant plans, policies and/or contributions, which may include:

- (a) The implementation of adaptation actions, undertakings and/or efforts;
- (b) The process to formulate and implement national adaptation plans;
- (c) The assessment of climate change impacts and vulnerability, with a view to formulating nationally determined prioritized actions, taking into account vulnerable people, places and ecosystems;
- (d) Monitoring and evaluating and learning from adaptation plans, policies, programmes and actions; and
- (e) Building the resilience of socioeconomic and ecological systems, including through economic diversification and sustainable management of natural resources.

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.126

10. Each Party should, as appropriate, submit and update periodically an adaptation communication, which may include its priorities, implementation and support needs, plans and actions, without creating any additional burden for developing country Parties.

11. The adaptation communication referred to in paragraph 10 of this Article shall be, as appropriate, submitted and updated periodically, as a component of or in conjunction with other communications or documents, including a national adaptation plan, a nationally determined contribution as referred to in

Cancun Adaptation Framework, anche per quanto riguarda:

- (a) La condivisione di informazioni, di buone pratiche, esperienze e lezioni apprese, tra cui, se del caso, in quanto questi riguardano la scienza, la pianificazione, le politiche e l'attuazione in relazione all'adattamento azioni;
- (b) Il rafforzamento accordi istituzionali, comprese quelle nel quadro della convenzione che servono questo accordo, per sostenere la sintesi di informazioni pertinenti e la conoscenza, e la fornitura di assistenza tecnica e di orientamento alle Parti;
- (c) rafforzare le conoscenze scientifiche sul clima, compresa la ricerca, l'osservazione sistematica del sistema climatico e sistemi di allarme rapido, in modo che informa i servizi climatici e supporta il processo decisionale;
- (d) Aiutare in via di sviluppo parti che sono paesi ad identificare le pratiche di adattamento efficaci alle esigenze di adattamento, le priorità, il sostegno fornito e ricevuto per interventi di adattamento e gli sforzi, e le sfide e le lacune, in modo coerente con l'incoraggiare la buona prassi;
- (e) Migliorare l'efficacia e la durata delle azioni di adattamento.

8. Nazioni Unite organizzazioni e le agenzie specializzate sono incoraggiati a sostenere gli sforzi delle parti per l'attuazione delle azioni di cui al paragrafo 7 del presente articolo, tenendo conto delle disposizioni del paragrafo 5 del presente articolo.

9. Ogni Parte, se del caso, impegnarsi in processi di pianificazione e di adattamento l'attuazione delle azioni, compreso lo sviluppo o il potenziamento di programmi, politiche e / o contributi, che possono includere:

- (a) L'attuazione di azioni di adattamento, le imprese e / o di sforzo;
- (b) Il processo per formulare e attuare piani di adattamento nazionali;
- (c) la valutazione degli impatti dei cambiamenti climatici e della vulnerabilità, al fine di formulare azioni prioritarie stabilita a livello nazionale, tenendo conto delle persone vulnerabili, i luoghi e gli ecosistemi;
- (d) Monitoraggio e valutazione e di apprendimento da piani di adattamento, le politiche, i programmi e le azioni; e
- (e) Costruire la resilienza dei sistemi socioeconomici ed ecologici, anche attraverso la diversificazione economica e la gestione sostenibile delle risorse naturali.

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.126

10. Ciascuna Parte dovrebbe, se del caso, a presentare ed aggiornare periodicamente una comunicazione adattamento, che possono includere le priorità, le esigenze di implementazione e supporto, i piani e le azioni, senza creare alcun onere aggiuntivo per lo sviluppo di parti che sono paesi.

11. La comunicazione adattamento di cui al paragrafo 10 del presente articolo deve essere, se del caso, presentate e periodicamente aggiornato, come componente di o in combinazione con altre comunicazioni o documenti, tra cui un piano nazionale di adattamento, un contributo determinato a livello nazionale, di cui di cui all'articolo 4, paragrafo 2, e / o di

Article 4, paragraph 2, and/or a national communication.

12. The adaptation communications referred to in paragraph 10 of this Article shall be recorded in a public registry maintained by the secretariat.

13. Continuous and enhanced international support shall be provided to developing country Parties for the implementation of paragraphs 7, 9, 10 and 11 of this Article, in accordance with the provisions of Articles 9, 10 and 11.

14. The global stocktake referred to in Article 14 shall, inter alia:

- (a) Recognize adaptation efforts of developing country Parties;
- (b) Enhance the implementation of adaptation action taking into account the adaptation communication referred to in paragraph 10 of this Article;
- (c) Review the adequacy and effectiveness of adaptation and support provided for adaptation; and
- (d) Review the overall progress made in achieving the global goal on adaptation referred to in paragraph 1 of this Article.

Article 8

1. Parties recognize the importance of averting, minimizing and addressing loss and damage associated with the adverse effects of climate change, including extreme weather events and slow onset events, and the role of sustainable development in reducing the risk of loss and damage.

2. The Warsaw International Mechanism for Loss and Damage associated with Climate Change Impacts shall be subject to the authority and guidance of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement and may be enhanced and strengthened, as determined by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

3. Parties should enhance understanding, action and support, including through the Warsaw International Mechanism, as appropriate, on a cooperative and facilitative basis with respect to loss and damage associated with the adverse effects of climate change.

4. Accordingly, areas of cooperation and facilitation to enhance understanding, action and support may include:

- (a) Early warning systems;
- (b) Emergency preparedness;
- (c) Slow onset events;
- (d) Events that may involve irreversible and permanent loss and damage;
- (e) Comprehensive risk assessment and management;
- (f) Risk insurance facilities, climate risk pooling and other insurance solutions;
- (g) Non-economic losses;
- (h) Resilience of communities, livelihoods and ecosystems.

5. The Warsaw International Mechanism shall collaborate

una comunicazione nazionale.

12. Le comunicazioni di adeguamento di cui al paragrafo 10 del presente articolo sono registrati in un registro pubblico gestito dalla segreteria.

13. continua e maggiore sostegno internazionale deve essere fornito allo sviluppo di parti che sono paesi per l'attuazione dei paragrafi 7, 9, 10 e 11 del presente articolo, in conformità alle disposizioni degli articoli 9, 10 e 11.

14. Il Stocktake globale di cui all'articolo 14 deve, tra l'altro:

- (a) Riconoscere gli sforzi di adattamento di sviluppare parti che sono paesi;
- (b) Migliorare l'attuazione di azioni di adattamento tenendo conto della comunicazione adattamento di cui al paragrafo 10 del presente articolo;
- (c) Rivedere l'adeguatezza e l'efficacia di adattamento e di supporto fornito per l'adattamento; e
- (d) Rivedere i progressi globali compiuti nel raggiungere l'obiettivo globale in materia di adattamento di cui al paragrafo 1 del presente articolo.

Articolo 8

1. Le Parti riconoscono l'importanza di evitare, ridurre al minimo e affrontare la perdita e danni associati con gli effetti negativi del cambiamento climatico, tra cui gli eventi meteorologici estremi e gli eventi esordio lento, e il ruolo dello sviluppo sostenibile nel ridurre il rischio di perdite e danni.

2. Il meccanismo internazionale di Varsavia per danni associati con impatti del cambiamento climatico deve essere soggetto all'autorità e alle direttive della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi e può essere migliorato e rafforzato, come determinato da la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi.

3. Le parti dovrebbero migliorare la comprensione, l'azione e il sostegno, anche attraverso il meccanismo internazionale di Varsavia, a seconda dei casi, su base cooperativa e facilitante in caso di decesso e danni associati con gli effetti negativi dei cambiamenti climatici.

4. Di conseguenza, i settori di cooperazione e di facilitazione per migliorare la comprensione, l'azione e il sostegno possono comprendere:

- (a) sistemi di allerta precoce;
- (b) Pianificazione di emergenza;
- (c) eventi lenta insorgenza;
- (d) eventi che possono comportare perdite e danni irreversibili e permanenti;
- (e) valutazione del rischio globale e gestione;
- (f) servizi di assicurazione del rischio, messa in comune del rischio climatico e altre soluzioni assicurative;
- (g) le perdite non economici;
- (h) resilienza delle comunità, mezzi di sostentamento e gli ecosistemi.

5. Il meccanismo Warsaw International collabora con organismi

with existing bodies and expert groups under the Agreement, as well as relevant organizations and expert bodies outside the Agreement.

Article 9

1. Developed country Parties shall provide financial resources to assist developing country Parties with respect to both mitigation and adaptation in continuation of their existing obligations under the Convention.

2. Other Parties are encouraged to provide or continue to provide such support voluntarily.

3. As part of a global effort, developed country Parties should continue to take the lead in mobilizing climate finance from a wide variety of sources, instruments and channels, noting the significant role of public funds, FCCC/CP/2015/L.927

through a variety of actions, including supporting country-driven strategies, and taking into account the needs and priorities of developing country Parties. Such mobilization of climate finance should represent a progression beyond previous efforts.

4. The provision of scaled-up financial resources should aim to achieve a balance between adaptation and mitigation, taking into account country-driven strategies, and the priorities and needs of developing country Parties, especially those that are particularly vulnerable to the adverse effects of climate change and have significant capacity constraints, such as the least developed countries and small island developing States, considering the need for public and grant-based resources for adaptation.

5. Developed country Parties shall biennially communicate indicative quantitative and qualitative information related to paragraphs 1 and 3 of this Article, as applicable, including, as available, projected levels of public financial resources to be provided to developing country Parties. Other Parties providing resources are encouraged to communicate biennially such information on a voluntary basis.

6. The global stocktake referred to in Article 14 shall take into account the relevant information provided by developed country Parties and/or Agreement bodies on efforts related to climate finance.

7. Developed country Parties shall provide transparent and consistent information on support for developing country Parties provided and mobilized through public interventions biennially in accordance with the modalities, procedures and guidelines to be adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement, at its first session, as stipulated in Article 13, paragraph 13. Other Parties are encouraged to do so.

8. The Financial Mechanism of the Convention, including its operating entities, shall serve as the financial mechanism of this Agreement.

9. The institutions serving this Agreement, including the

esistenti e gruppi di esperti nel quadro dell'accordo, nonché le organizzazioni competenti e gli organismi di esperti esterni dell'accordo.

Articolo 9

1. Le Parti paesi industrializzati membri fornire risorse finanziarie per aiutare lo sviluppo di parti che sono paesi rispetto alla mitigazione e all'adattamento in continuità degli obblighi assunti ai sensi della Convenzione.

2. Le altre parti sono invitate a fornire o continuare a fornire tale sostegno volontariamente.

3. Come parte di uno sforzo globale, i paesi sviluppati dovrebbero continuare a prendere l'iniziativa di mobilitare finanziamenti per il clima tra una vasta gamma di fonti, strumenti e canali, sottolineando il ruolo significativo dei fondi pubblici, FCCC / CP / 2015 / L.927

attraverso una serie di azioni, tra cui il sostegno strategie nazionali-driven, e tenendo conto delle esigenze e delle priorità di sviluppo di parti che sono paesi. Tale mobilitazione di finanziamenti per il clima dovrebbe rappresentare una progressione al di là di sforzi precedenti.

4. La disposizione di risorse finanziarie in scala-up dovrebbe mirare a raggiungere un equilibrio tra adattamento e mitigazione, tenendo conto delle strategie nazionali-driven, e le priorità e le esigenze di sviluppo Paesi Parte, in particolare quelli che sono particolarmente vulnerabili agli effetti negativi di il cambiamento climatico e hanno gravi problemi di capacità, come i paesi meno sviluppati e dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo, considerata la necessità di risorse pubbliche e basati sulle sovvenzioni per l'adattamento.

5. Le parti paesi industrializzati membri comunicano ogni due anni le informazioni quantitative e qualitative indicativo dei paragrafi 1 e 3 del presente articolo, a seconda dei casi, tra cui, come disponibili, livelli previsti di risorse finanziarie pubbliche da fornire ai Paesi Parte in via di sviluppo. Altri soggetti che prestano risorse sono incoraggiati a comunicare ogni due anni tali informazioni su base volontaria.

6. Il Stocktake globale di cui all'articolo 14, tiene conto delle informazioni pertinenti fornite dalle parti che sono paesi sviluppati e / o organi dell'accordo sugli sforzi relativi al finanziamento per il clima.

7. I paesi parte sviluppati devono fornire informazioni trasparenti e coerenti, sul sostegno allo sviluppo di parti che sono paesi in dotazione e mobilitati attraverso interventi pubblici ogni due anni, secondo le modalità, procedure e linee guida da adottare da parte della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti l'accordo di Parigi, nella sua prima sessione, come previsto dall'articolo 13, comma 13. Altre parti sono incoraggiati a farlo.

8. Il meccanismo finanziario della Convenzione, compresi i suoi soggetti operativi, funge da meccanismo finanziario del presente Accordo.

9. Le istituzioni che servono questo accordo, compresi gli enti di

operating entities of the Financial Mechanism of the Convention, shall aim to ensure efficient access to financial resources through simplified approval procedures and enhanced readiness support for developing country Parties, in particular for the least developed countries and small island developing States, in the context of their national climate strategies and plans.

Article 10

1. Parties share a long-term vision on the importance of fully realizing technology development and transfer in order to improve resilience to climate change and to reduce greenhouse gas emissions.

2. Parties, noting the importance of technology for the implementation of mitigation and adaptation actions under this Agreement and recognizing existing technology deployment and dissemination efforts, shall strengthen cooperative action on technology development and transfer.

3. The Technology Mechanism established under the Convention shall serve this Agreement.

4. A technology framework is hereby established to provide overarching guidance to the work of the Technology Mechanism in promoting and facilitating enhanced action on technology development and transfer in order to support the implementation of this Agreement, in pursuit of the long-term vision referred to in paragraph 1 of this Article.

5. Accelerating, encouraging and enabling innovation is critical for an effective, long-term global response to climate change and promoting economic growth and sustainable development. Such effort shall be, as appropriate, supported, including by the Technology Mechanism and, through financial means, by the Financial Mechanism of the Convention, for collaborative approaches to research and development, and facilitating access to technology, in particular for early stages of the technology cycle, to developing country Parties.

6. Support, including financial support, shall be provided to developing country Parties for the implementation of this Article, including for strengthening cooperative action on technology development and transfer at different stages of the technology cycle, with a view to achieving a balance between support for mitigation and adaptation. The global stocktake referred to in Article 14 shall take into account available information on efforts related to support on technology development and transfer for developing country Parties.

Article 11

1. Capacity-building under this Agreement should enhance the capacity and ability of developing country Parties, in particular countries with the least capacity, such as the least developed countries, and those that are particularly vulnerable to the adverse effects of climate change, such as small island developing States, to take

funzionamento del meccanismo finanziario della Convenzione, sono volte a garantire un accesso efficiente alle risorse finanziarie attraverso procedure di approvazione semplificate e il sostegno per lo sviluppo di una maggiore prontezza parti che sono paesi, in particolare per i paesi meno sviluppati e dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo, nel contesto delle loro strategie nazionali di clima e progetti.

Articolo 10

1. Le parti condividono una visione a lungo termine per l'importanza del pieno realizzare lo sviluppo e il trasferimento tecnologico, al fine di migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici e per ridurre le emissioni di gas serra.

2. Le parti, notando l'importanza della tecnologia per la realizzazione di azioni di mitigazione e adattamento ai sensi del presente Accordo e riconoscendo gli sforzi di implementazione della tecnologia e di diffusione esistenti, devono rafforzare l'azione di cooperazione in materia di sviluppo e trasferimento di tecnologie.

3. Il meccanismo tecnologico istituito ai sensi della convenzione è utilizzato questo accordo.

4. Un quadro tecnologia è istituito per fornire una guida generale per il lavoro del meccanismo tecnologico a promuovere e facilitare una maggiore azione per uno sviluppo e trasferimento di tecnologie, al fine di sostenere l'attuazione di questo accordo, alla ricerca della visione a lungo termine di cui al al paragrafo 1 del presente articolo.

5. Accelerare, favorendo e consentendo l'innovazione è fondamentale per un efficace, risposta globale a lungo termine al cambiamento climatico e promuovere la crescita economica e lo sviluppo sostenibile. Tale sforzo deve essere, a seconda dei casi, con il sostegno, anche attraverso il meccanismo tecnologico e, con mezzi finanziari, per il meccanismo finanziario della Convenzione, per approcci collaborativi alla ricerca e sviluppo, e di facilitare l'accesso alla tecnologia, in particolare per le fasi iniziali della ciclo tecnologico, di sviluppo Paesi Parte.

6. Supporto, compreso il sostegno finanziario, deve essere fornita per lo sviluppo di parti che sono paesi per l'attuazione del presente articolo, anche per rafforzare l'azione di cooperazione in materia di sviluppo e trasferimento di tecnologie nelle diverse fasi del ciclo tecnologico, al fine di raggiungere un equilibrio tra il sostegno per mitigazione e adattamento. Il Stocktake globale di cui all'articolo 14, tiene conto delle informazioni disponibili sugli sforzi legati a sostenere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico per lo sviluppo di parti che sono paesi.

Articolo 11

1. costruzione di capacità nell'ambito del presente accordo dovrebbe rafforzare la capacità e la capacità di sviluppo Paesi Parte, in particolare i paesi con la minore capacità, come ad esempio i paesi meno sviluppati, e quelli che sono particolarmente vulnerabili agli effetti negativi dei cambiamenti climatici, come ad esempio dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo, a prendere

effective climate change action, including, inter alia, to implement adaptation and mitigation actions, and should facilitate technology development, dissemination and deployment, access to climate finance, relevant aspects of education, training and public awareness, and the transparent, timely and accurate communication of information.

2. Capacity-building should be country-driven, based on and responsive to national needs, and foster country ownership of Parties, in particular, for developing country Parties, including at the national, subnational and local levels. Capacity-building should be guided by lessons learned, including those from capacity-building activities under the Convention, and should be an effective, iterative process that is participatory, cross-cutting and gender-responsive.

3. All Parties should cooperate to enhance the capacity of developing country Parties to implement this Agreement. Developed country Parties should enhance support for capacity-building actions in developing country Parties.

4. All Parties enhancing the capacity of developing country Parties to implement this Agreement, including through regional, bilateral and multilateral approaches, shall regularly communicate on these actions or measures on capacity-building. Developing country Parties should regularly communicate progress made on implementing capacity-building plans, policies, actions or measures to implement this Agreement.

5. Capacity-building activities shall be enhanced through appropriate institutional arrangements to support the implementation of this Agreement, including the appropriate institutional arrangements established under the Convention that serve this Agreement. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall, at its first session, consider and adopt a decision on the initial institutional arrangements for capacity-building.

Article 12

Parties shall cooperate in taking measures, as appropriate, to enhance climate change education, training, public awareness, public participation and public access to information, recognizing the importance of these steps with respect to enhancing actions under this Agreement.

Article 13

1. In order to build mutual trust and confidence and to promote effective implementation, an enhanced transparency framework for action and support, with built-in flexibility which takes into account Parties' different capacities and builds upon collective experience is hereby established.

2. The transparency framework shall provide flexibility in the implementation of the provisions of this Article to those developing country Parties that need it in the light

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.128

efficace azione dei cambiamenti climatici, tra cui, tra l'altro, per attuare interventi di adattamento e mitigazione, e dovrebbe facilitare lo sviluppo tecnologico, la diffusione e la distribuzione, l'accesso ai finanziamenti per il clima, gli aspetti pertinenti di istruzione, formazione e sensibilizzazione del pubblico, e la comunicazione trasparente, tempestiva e accurata di informazioni.

2. Rafforzamento delle capacità dovrebbe essere paese, basato su e rispondente alle esigenze nazionali, e la proprietà favorire paese delle parti, in particolare, per lo sviluppo di parti che sono paesi, anche a livello nazionale, subnazionale e locale.

Rafforzamento delle capacità dovrebbe essere guidata da lezioni apprese, compresi quelli di attività di capacity building nell'ambito della Convenzione, e dovrebbe essere un efficace, processo iterativo che è partecipativo, trasversale e di genere-reattiva.

3. Tutte le parti devono collaborare per migliorare la capacità di sviluppare parti che sono paesi per attuare il presente accordo. Parti che sono paesi sviluppati dovrebbero aumentare il sostegno alle azioni di capacity building per lo sviluppo di parti che sono paesi.

4. Tutte le Parti rafforzare le capacità di sviluppo Paesi Parte di attuazione dell'accordo, anche attraverso approcci regionali, bilaterali e multilaterali, comunica regolarmente su tali azioni o misure relative capacità. In via di sviluppo i Paesi Parte dovrebbero comunicare periodicamente i progressi compiuti nell'attuazione di capacity-building piani, politiche, azioni o le misure di attuazione del presente accordo.

5. attività di capacity building sono rafforzati attraverso adeguati accordi istituzionali per sostenere l'attuazione del presente accordo, comprese le disposizioni istituzionali appropriate formulate nell'ambito della Convenzione che servono questo accordo. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi è, nella sua prima sessione, esamina e adotta una decisione relativa alle modalità istituzionali iniziali per la creazione di capacità.

Articolo 12

Parti collaborano adozione di misure, a seconda dei casi, per migliorare l'istruzione cambiamento climatico, la formazione, la sensibilizzazione del pubblico, la partecipazione del pubblico e l'accesso del pubblico alle informazioni, riconoscendo l'importanza di questi passi rispetto a rafforzare le azioni previste dal presente accordo.

Articolo 13

1. Al fine di costruire la fiducia reciproca e di promuovere l'attuazione efficace, un quadro per l'azione maggiore trasparenza e di sostegno, con built-in di flessibilità che tenga conto delle diverse capacità delle parti e si basa su esperienza collettiva È istituito.

2. Il quadro di trasparenza fornisce flessibilità nell'attuazione delle disposizioni del presente articolo a quelle parti che sono paesi in via di sviluppo che ne hanno bisogno, alla luce delle

of their capacities. The modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 13 of this Article shall reflect such flexibility.

3. The transparency framework shall build on and enhance the transparency arrangements under the Convention, recognizing the special circumstances of the least developed countries and small island developing States, and be implemented in a facilitative, non-intrusive, non-punitive manner, respectful of national sovereignty, and avoid placing undue burden on Parties.

4. The transparency arrangements under the Convention, including national communications, biennial reports and biennial update reports, international assessment and review and international consultation and analysis, shall form part of the experience drawn upon for the development of the modalities, procedures and guidelines under paragraph 13 of this Article.

5. The purpose of the framework for transparency of action is to provide a clear understanding of climate change action in the light of the objective of the Convention as set out in its Article 2, including clarity and tracking of progress towards achieving Parties' individual nationally determined contributions under Article 4, and Parties' adaptation actions under Article 7, including good practices, priorities, needs and gaps, to inform the global stocktake under Article 14.

6. The purpose of the framework for transparency of support is to provide clarity on support provided and received by relevant individual Parties in the context of climate change actions under Articles 4, 7, 9, 10 and 11, and, to the extent possible, to provide a full overview of aggregate financial support provided, to inform the global stocktake under Article 14.

7. Each Party shall regularly provide the following information:

FCCC/CP/2015/L.929

(a) A national inventory report of anthropogenic emissions by sources and removals by sinks of greenhouse gases, prepared using good practice methodologies accepted by the Intergovernmental Panel on Climate Change and agreed upon by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement;

(b) Information necessary to track progress made in implementing and achieving its nationally determined contribution under Article 4.

8. Each Party should also provide information related to climate change impacts and adaptation under Article 7, as appropriate.

9. Developed country Parties shall, and other Parties that provide support should, provide information on financial, technology transfer and capacity-building support provided to developing country Parties under Article 9, 10 and 11.

10. Developing country Parties should provide information on financial, technology transfer and

loro capacità. Le modalità, le procedure e le linee guida di cui al punto 13 del presente articolo devono riflettere tale flessibilità.

3. Il quadro di trasparenza è costruire e migliorare le modalità di trasparenza previsti dalla convenzione, riconoscendo le circostanze speciali dei paesi meno sviluppati e piccola isola via di sviluppo, e di essere attuata in modo non intrusivo modo facilitante,, non punitiva, rispettosa della la sovranità nazionale, e evitare di mettere inutili oneri sui partiti.

4. Le disposizioni sulla trasparenza ai sensi della Convenzione, incluse le comunicazioni nazionali, relazioni biennali e relazioni di aggiornamento biennale la valutazione internazionale e la revisione e la consultazione internazionale e analisi, formano parte dell'esperienza attinto per lo sviluppo delle modalità, procedure e linee guida di cui al comma 13 del presente articolo.

5. Lo scopo del quadro per la trasparenza di azione è quello di fornire una chiara comprensione del cambiamento climatico azione alla luce dell'obiettivo della convenzione di cui all'articolo 2, tra cui la chiarezza e il monitoraggio dei progressi verso la realizzazione parti 'individuale a livello nazionale contributi a norma dell'articolo 4, e le azioni di adattamento delle parti ai sensi dell'articolo 7, comprese le pratiche buone, le priorità, le carenze, ad informare l'Stocktake globale di cui all'articolo 14.

6. Lo scopo del quadro per la trasparenza di sostegno è quello di fornire chiarezza su supporto fornito e ricevuto da rilevanti singole parti nel contesto delle azioni di cambiamenti climatici di cui agli articoli 4, 7, 9, 10 e 11, e, per quanto possibile, per fornire una panoramica completa del sostegno finanziario complessivo fornito, per informare il Stocktake globale di cui all'articolo 14.

7. Ciascuna Parte fornisce periodicamente le seguenti informazioni:

FCCC / CP / 2015 / L.929

(a) Una relazione sull'inventario nazionale delle emissioni antropiche dalle fonti e dai pozzi dei gas a effetto serra, preparati utilizzando metodologie di buone pratiche accettate dal Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici e concordato dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti l'accordo di Parigi;

(b) le informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nell'attuazione e raggiungere il suo contributo determinato a livello nazionale ai sensi dell'articolo 4.

8. Ogni Parte dovrebbe anche fornire informazioni relative a impatti dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai sensi dell'articolo 7, a seconda dei casi.

9. Le Parti paesi industrializzati membri, e le altre parti che forniscono il supporto dovrebbero fornire informazioni sul trasferimento tecnologico e la creazione di capacità finanziaria supporto, fornito in via di sviluppo Parti paese di cui all'articolo 9, 10 e 11.

10. Lo sviluppo delle parti che sono paesi dovrebbero fornire informazioni sul trasferimento tecnologico e la creazione di

capacity-building support needed and received under Articles 9, 10 and 11.

11. Information submitted by each Party under paragraphs 7 and 9 of this Article shall undergo a technical expert review, in accordance with decision 1/CP.21. For those developing country Parties that need it in the light of their capacities, the review process shall include assistance in identifying capacity-building needs. In addition, each Party shall participate in a facilitative, multilateral consideration of progress with respect to efforts under Article 9, and its respective implementation and achievement of its nationally determined contribution.

12. The technical expert review under this paragraph shall consist of a consideration of the Party's support provided, as relevant, and its implementation and achievement of its nationally determined contribution. The review shall also identify areas of improvement for the Party, and include a review of the consistency of the information with the modalities, procedures and guidelines referred to in paragraph 13 of this Article, taking into account the flexibility accorded to the Party under paragraph 2 of this Article. The review shall pay particular attention to the respective national capabilities and circumstances of developing country Parties.

13. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall, at its first session, building on experience from the arrangements related to transparency under the Convention, and elaborating on the provisions in this Article, adopt common modalities, procedures and guidelines, as appropriate, for the transparency of action and support.

14. Support shall be provided to developing countries for the implementation of this Article.

15. Support shall also be provided for the building of transparency-related capacity of developing country Parties on a continuous basis.

Article 14

1. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall periodically take stock of the implementation of this Agreement to assess the collective progress towards achieving the purpose of this Agreement and its long-term goals (referred to as the "global stocktake"). It shall do so in a comprehensive and facilitative manner, considering mitigation, adaptation and the means of implementation and support, and in the light of equity and the best available science.

2. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall undertake its first global stocktake in 2023 and every five years thereafter unless otherwise decided by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

3. The outcome of the global stocktake shall inform Parties in updating and enhancing, in a nationally

capacità finanziaria supporto, necessario e ricevute ai sensi articoli 9, 10 e 11.

11. Le informazioni presentate da ciascuna delle Parti di cui ai paragrafi 7 e 9 del presente articolo deve sottoporsi una revisione tecnica di esperti, in conformità con la decisione 1 / CP.21. Per quelli in via di sviluppo parti che sono paesi che ne hanno bisogno, alla luce delle loro capacità, il processo di revisione comprende l'assistenza per identificare le esigenze di rafforzamento delle capacità. Inoltre, ciascuna delle Parti partecipare ad un facilitante, considerazione multilaterale dei progressi per quanto riguarda gli sforzi ai sensi dell'articolo 9, e la sua rispettiva attuazione e il raggiungimento del suo contributo determinato a livello nazionale.

12. La revisione esperto tecnico a norma del presente paragrafo è composto da una considerazione del sostegno del partito previsto, se del caso, e la sua attuazione e il raggiungimento del suo contributo determinato a livello nazionale. La revisione deve anche identificare le aree di miglioramento per il partito, e comprendono una revisione della coerenza delle informazioni con le modalità, procedure e orientamenti di cui al paragrafo 13 del presente articolo, tenendo conto della flessibilità accordata al Partito cui al paragrafo 2 del presente articolo. Il riesame prestare particolare attenzione alle rispettive capacità nazionali e le circostanze di sviluppo di parti che sono paesi.

13. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi è, nella sua prima sessione, facendo tesoro dell'esperienza di uno dei regimi relativi alla trasparenza ai sensi della Convenzione, ed elaborare delle disposizioni del presente articolo, adottare modalità comuni , procedure e linee guida, a seconda dei casi, per la trasparenza delle azioni e di sostegno.

14. Il sostegno è fornito in via di sviluppo per l'attuazione del presente articolo.

15. Il sostegno è fornito anche per la costruzione di capacità di trasparenza connesse di sviluppare parti che sono paesi in via continuativa.

Articolo 14

1. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi tiene periodicamente il punto sulla attuazione del presente accordo per valutare i progressi verso il raggiungimento collettivo Ai fini del presente accordo e dei suoi obiettivi a lungo termine (indicato come il "Stocktake globale"). Essa deve farlo in modo globale e facilitante, considerando la mitigazione, l'adattamento e le modalità di implementazione e supporto, e alla luce del netto e la migliore scienza disponibile.

2. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi procede la sua prima Stocktake globale nel 2023 e successivamente ogni cinque anni, se non diversamente deciso dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti di Parigi Accordo.

3. I risultati del Stocktake globale informa Parti aggiornare e sviluppare, in modo determinato a livello nazionale, le loro

determined manner, their actions and support in accordance with the relevant provisions of this Agreement, as well as in enhancing international cooperation for climate action.

Article 15

1. A mechanism to facilitate implementation of and promote compliance with the provisions of this Agreement is hereby established.

2. The mechanism referred to in paragraph 1 of this Article shall consist of a committee that shall be expert-based and facilitative in nature and function in a manner that is transparent, non-adversarial and non-punitive. The committee shall pay particular attention to the respective national capabilities and circumstances of Parties.

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.130

3. The committee shall operate under the modalities and procedures adopted by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement at its first session and report annually to the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

Article 16

1. The Conference of the Parties, the supreme body of the Convention, shall serve as the meeting of the Parties to this Agreement.

2. Parties to the Convention that are not Parties to this Agreement may participate as observers in the proceedings of any session of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to this Agreement. When the Conference of the Parties serves as the meeting of the Parties to this Agreement, decisions under this Agreement shall be taken only by those that are Parties to this Agreement.

3. When the Conference of the Parties serves as the meeting of the Parties to this Agreement, any member of the Bureau of the Conference of the Parties representing a Party to the Convention but, at that time, not a Party to this Agreement, shall be replaced by an additional member to be elected by and from amongst the Parties to this Agreement.

4. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall keep under regular review the implementation of this Agreement and shall make, within its mandate, the decisions necessary to promote its effective implementation. It shall perform the functions assigned to it by this Agreement and shall:

(a) Establish such subsidiary bodies as deemed necessary for the implementation of this Agreement; and

(b) Exercise such other functions as may be required for the implementation of this Agreement.

5. The rules of procedure of the Conference of the Parties and the financial procedures applied under the Convention shall be applied mutatis mutandis under this Agreement, except as may be otherwise decided by

azioni e il sostegno in conformità delle pertinenti disposizioni del presente accordo, nonché nel rafforzamento della cooperazione internazionale per azione per il clima.

Articolo 15

1. Un meccanismo inteso ad agevolare l'attuazione di e promuovere il rispetto delle disposizioni del presente accordo è istituito.

2. Il meccanismo di cui al paragrafo 1 del presente articolo è composto da un comitato che sarà esperto-based e facilitante in natura e funzione in un modo che è trasparente, non contraddittorio e non punitivo. Il comitato prestare particolare attenzione alle rispettive capacità nazionali e le circostanze delle parti.

FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.130

3. Il comitato opera secondo le modalità e le procedure adottate dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi nella sua prima sessione e riferire annualmente alla Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti l'accordo di Parigi.

Articolo 16

1. La Conferenza delle Parti, organo supremo della Convenzione, agirà come riunione delle Parti del presente accordo.

2. Le Parti della Convenzione che non sono parti del presente accordo possono partecipare in qualità di osservatori, ai lavori delle sessioni della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti del presente accordo. Quando la Conferenza delle Parti agisce come riunione delle Parti del presente accordo, le decisioni ai sensi del presente accordo sono prese solo da coloro che sono parti del presente accordo.

3. Quando la Conferenza delle Parti agisce come riunione delle parti del presente accordo, qualsiasi membro dell'Ufficio della Conferenza delle Parti che rappresenti una Parte della Convenzione che, in quel momento, non è una parte del presente accordo, deve essere sostituito da un nuovo membro eletto dalle e tra le parti del presente accordo.

4. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti dell'Accordo di Parigi tiene sotto controllo regolarmente l'attuazione del presente accordo e, entro i limiti del suo mandato, le decisioni necessarie per promuovere la sua effettiva attuazione. Essa svolge le funzioni ad esso attribuite dal presente accordo e:

(a) istituisce gli organi sussidiari considerati necessari per l'attuazione del presente accordo; e

(b) esercita le altre funzioni che siano necessarie per l'attuazione del presente accordo.

5. Il regolamento interno della Conferenza delle Parti e le procedure finanziarie applicate ai sensi della Convenzione si applicano, mutatis mutandis, nel quadro del presente accordo, ad eccezione di quanto non decida diversamente all'unanimità

consensus by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

6. The first session of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall be convened by the secretariat in conjunction with the first session of the Conference of the Parties that is scheduled after the date of entry into force of this Agreement. Subsequent ordinary sessions of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall be held in conjunction with ordinary sessions of the Conference of the Parties, unless otherwise decided by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

7. Extraordinary sessions of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall be held at such other times as may be deemed necessary by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement or at the written request of any Party, provided that, within six months of the request being communicated to the Parties by the secretariat, it is supported by at least one third of the Parties.

8. The United Nations and its specialized agencies and the International Atomic Energy Agency, as well as any State member thereof or observers thereto not party to the Convention, may be represented at sessions of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement as observers. Any body or agency, whether national or international, governmental or non-governmental, which is qualified in matters covered by this Agreement and which has informed the secretariat of its wish to be represented at a session of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement as an observer, may be so admitted unless at least one third of the Parties present object. The admission and participation of observers shall be subject to the rules of procedure referred to in paragraph 5 of this Article.

Article 17

1. The secretariat established by Article 8 of the Convention shall serve as the secretariat of this Agreement.

2. Article 8, paragraph 2, of the Convention on the functions of the secretariat, and Article 8, paragraph 3, of the Convention, on the arrangements made for the functioning of the secretariat, shall apply mutatis mutandis to this Agreement. The secretariat shall, in addition, exercise the functions assigned to it under this Agreement and by the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement.

FCCC/CP/2015/L.931

Article 18

1. The Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice and the Subsidiary Body for Implementation established by Articles 9 and 10 of the Convention shall

dalla conferenza delle parti che funge da riunione delle parti dell'accordo di Parigi.

6. La prima sessione della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi è convocata dal segretariato in collaborazione con la prima sessione della Conferenza delle Parti che è prevista dopo la data di entrata in vigore del presente Accordo. Le ulteriori sessioni ordinarie della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti dell'accordo di Parigi si svolgono in concomitanza con le sessioni ordinarie della Conferenza delle Parti, salvo decisione contraria della Conferenza delle Parti, nella sua riunione del parti dell'accordo di Parigi.

7. Le sessioni straordinarie della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi avranno luogo in ogni altro momento lo riterrà necessario per la Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi o su richiesta scritta di una Parte, a condizione che, entro sei mesi dalla comunicazione alle Parti dal Segretariato, sia appoggiata da almeno un terzo delle parti.

8. Le Nazioni Unite e le sue agenzie specializzate e l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, nonché qualsiasi Stato membro di dette organizzazioni od osservatori che non siano parte della Convenzione, potranno essere rappresentati alle sessioni della Conferenza delle Parti agente come riunione delle Parti dell'accordo di Parigi in qualità di osservatori. Qualsiasi ente o agenzia, sia esso nazionale o internazionale, governativo o non governativo, che è competente nelle materie di cui al presente accordo e che abbia informato il segretariato del suo desiderio di essere rappresentati in una sessione della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi in qualità di osservatore, può essere ammesso, a meno che almeno un terzo delle Parti presenti oggetti. L'ammissione e la partecipazione degli osservatori sono soggette alle norme di procedura di cui al paragrafo 5 del presente articolo.

Articolo 17

1. Il Segretariato, istituito dall'articolo 8 della Convenzione funge da segretariato del presente Accordo.

2. L'articolo 8, paragrafo 2, della Convenzione sulle funzioni del segretariato, e l'articolo 8, paragrafo 3, della Convenzione, sulle modalità adottate per il funzionamento della segreteria, si applica, mutatis mutandis, al presente accordo. Il segretariato, inoltre, esercita le funzioni assegnategli ai sensi del presente Accordo e dalla Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi.

FCCC / CP / 2015 / L.931

Articolo 18

1. L'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico e l'Organo Sussidiario di Attuazione, istituiti dagli articoli 9 e 10 della Convenzione, avranno, rispettivamente, come dell'Organo

serve, respectively, as the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice and the Subsidiary Body for Implementation of this Agreement. The provisions of the Convention relating to the functioning of these two bodies shall apply mutatis mutandis to this Agreement. Sessions of the meetings of the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice and the Subsidiary Body for Implementation of this Agreement shall be held in conjunction with the meetings of, respectively, the Subsidiary Body for Scientific and Technological Advice and the Subsidiary Body for Implementation of the Convention.

2. Parties to the Convention that are not Parties to this Agreement may participate as observers in the proceedings of any session of the subsidiary bodies. When the subsidiary bodies serve as the subsidiary bodies of this Agreement, decisions under this Agreement shall be taken only by those that are Parties to this Agreement.

3. When the subsidiary bodies established by Articles 9 and 10 of the Convention exercise their functions with regard to matters concerning this Agreement, any member of the bureaux of those subsidiary bodies representing a Party to the Convention but, at that time, not a Party to this Agreement, shall be replaced by an additional member to be elected by and from amongst the Parties to this Agreement.

Article 19

1. Subsidiary bodies or other institutional arrangements established by or under the Convention, other than those referred to in this Agreement, shall serve this Agreement upon a decision of the Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement shall specify the functions to be exercised by such subsidiary bodies or arrangements.

2. The Conference of the Parties serving as the meeting of the Parties to the Paris Agreement may provide further guidance to such subsidiary bodies and institutional arrangements.

Article 20

1. This Agreement shall be open for signature and subject to ratification, acceptance or approval by States and regional economic integration organizations that are Parties to the Convention. It shall be open for signature at the United Nations Headquarters in New York from 22 April 2016 to 21 April 2017. Thereafter, this Agreement shall be open for accession from the day following the date on which it is closed for signature. Instruments of ratification, acceptance, approval or accession shall be deposited with the Depositary.

2. Any regional economic integration organization that becomes a Party to this Agreement without any of its member States being a Party shall be bound by all the obligations under this Agreement. In the case of regional

Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico e di Organo Sussidiario di attuazione del presente accordo. Le disposizioni della Convenzione relative al funzionamento di questi due organi si applicano mutatis mutandis al presente accordo. Sessioni delle riunioni dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico e di Organo Sussidiario di Attuazione del presente accordo si svolgono in concomitanza con le riunioni, rispettivamente, dell'Organo Sussidiario del Consiglio Scientifico e Tecnologico e l'Organo Sussidiario di Attuazione del Convenzione.

2. Le Parti della Convenzione che non sono Parti del presente accordo possono partecipare in qualità di osservatori, ai lavori di ogni sessione degli organi sussidiari. Quando gli organi sussidiari agiscono come organi sussidiari del presente accordo, le decisioni ai sensi del presente accordo sono prese solo da coloro che sono parti del presente accordo.

3. Quando gli organi sussidiari istituiti dagli articoli 9 e 10 della Convenzione esercitano le loro funzioni in relazione a questioni relative al presente Accordo, ogni membro del Comitato Direttivo degli organi sussidiari che rappresenti una parte della Convenzione che, in quel momento, non è un partito a questo accordo, è sostituito da un nuovo membro eletto da e tra le parti del presente accordo.

Articolo 19

1. Gli organismi sussidiari o da altre disposizioni istituzionali stabilite dal o ai sensi della convenzione, diversi da quelli di cui al presente accordo, serviranno presente accordo su una decisione della Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi precisa le funzioni da esercitare da parte di tali organismi o accordi sussidiari.

2. La Conferenza delle Parti agente come riunione delle parti contraenti dell'accordo di Parigi può fornire ulteriori indicazioni per gli organi ausiliari e accordi istituzionali.

Articolo 20

1. Il presente accordo è aperto alla firma e soggetto alla ratifica, accettazione o approvazione degli Stati e delle organizzazioni d'integrazione economica regionale che sono parti contraenti della convenzione. Esso sarà aperto alla firma presso la sede delle Nazioni Unite a New York dal 22 Aprile 2016 al 21 aprile 2017. Successivamente, l'accordo è aperto all'adesione a partire dal giorno successivo alla data in cui è più aperta alla firma. Gli strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o adesione sono depositati presso il depositario.

2. Qualsiasi organizzazione di integrazione economica regionale che diventa parte del presente accordo, senza che alcuno dei suoi Stati membri ne sia Parte è soggetta a tutti gli obblighi derivanti dal presente accordo. Nel caso di organizzazioni

economic integration organizations with one or more member States that are Parties to this Agreement, the organization and its member States shall decide on their respective responsibilities for the performance of their obligations under this Agreement. In such cases, the organization and the member States shall not be entitled to exercise rights under this Agreement concurrently.

3. In their instruments of ratification, acceptance, approval or accession, regional economic integration organizations shall declare the extent of their competence with respect to the matters governed by this Agreement. These organizations shall also inform the Depositary, who shall in turn inform the Parties, of any substantial modification in the extent of their competence.

Article 21

1. This Agreement shall enter into force on the thirtieth day after the date on which at least 55 Parties to the Convention accounting in total for at least an estimated 55 percent of the total global greenhouse gas emissions have deposited their instruments of ratification, acceptance, approval or accession.

2. Solely for the limited purpose of paragraph 1 of this Article, "total global greenhouse gas emissions" means the most up-to-date amount communicated on or before the date of adoption of this Agreement by the Parties to the Convention.

3. For each State or regional economic integration organization that ratifies, accepts or approves this Agreement or accedes thereto after the conditions set out in paragraph 1 of this Article for entry into force have been fulfilled,

FCCC/CP/2015/L.9/Rev.132

this Agreement shall enter into force on the thirtieth day after the date of deposit by such State or regional economic integration organization of its instrument of ratification, acceptance, approval or accession.

4. For the purposes of paragraph 1 of this Article, any instrument deposited by a regional economic integration organization shall not be counted as additional to those deposited by its member States.

Article 22

The provisions of Article 15 of the Convention on the adoption of amendments to the Convention shall apply mutatis mutandis to this Agreement.

Article 23

1. The provisions of Article 16 of the Convention on the adoption and amendment of annexes to the Convention shall apply mutatis mutandis to this Agreement.

2. Annexes to this Agreement shall form an integral part thereof and, unless otherwise expressly provided for, a reference to this Agreement constitutes at the same time a reference to any annexes thereto. Such annexes shall be restricted to lists, forms and any other material of a descriptive nature that is of a scientific, technical, procedural or administrative character.

regionali di integrazione economica con uno o più Stati membri che sono parti del presente accordo, l'organizzazione e i suoi Stati membri stabiliscono le rispettive responsabilità per l'adempimento degli obblighi previsti dal presente accordo. In tali casi, l'organizzazione e gli Stati membri non sono autorizzati ad esercitare i diritti derivanti dal presente accordo in concomitanza.

3. Nei loro strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o adesione, le organizzazioni regionali di integrazione economica devono dichiarare l'estensione delle loro competenze per quanto riguarda le materie disciplinate dal presente accordo. Tali organizzazioni informano altresì il depositario, a sua volta, ne informa le Parti, di ogni sostanziale modifica nella portata della loro competenza.

Articolo 21

1. Il presente accordo entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla data in cui almeno 55 Parti della convenzione contabile in totale per almeno secondo le stime il 55 per cento del totale delle emissioni di gas serra globali hanno depositato gli strumenti di ratifica, accettazione, approvazione o di adesione.

2. Per uso esclusivo limitata del paragrafo 1 del presente articolo, "emissioni totali di gas serra globali": l'importo più up-to-data comunicata entro la data di adozione del presente accordo da parte delle Parti della Convenzione.

3. Per ogni Stato o organizzazione regionale di integrazione economica che ratifica, accetta o approva il presente accordo o vi aderisce dopo che sono state soddisfatte le condizioni di cui al paragrafo 1 del presente articolo per l'entrata in vigore, FCCC / CP / 2015 / L.9 / Rev.132

il presente accordo entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla data di deposito da parte di tale Stato o organizzazione di integrazione economica regionale, del suo strumento di ratifica, accettazione, approvazione o adesione.

4. Ai fini del paragrafo 1 del presente articolo, lo strumento depositato da un'organizzazione di integrazione economica regionale non viene computato in aggiunta a quelli depositati dai suoi Stati membri.

Articolo 22

Le disposizioni dell'articolo 15 della Convenzione sull'adozione di emendamenti alla convenzione si applicano mutatis mutandis al presente accordo.

Articolo 23

1. Le disposizioni di cui all'articolo 16 della Convenzione sulla adozione e la modifica degli allegati della Convenzione si applicano, mutatis mutandis, al presente accordo.

2. Gli allegati al presente accordo ne costituiscono parte integrante e, salvo quanto diversamente previsto, un riferimento al presente accordo costituisce allo stesso tempo un riferimento ai suoi allegati. Tali allegati sono limiteranno a liste, moduli e qualsiasi altro materiale di natura descrittiva, che abbia un carattere scientifico, tecnico, procedurale o amministrativo.

Article 24

The provisions of Article 14 of the Convention on settlement of disputes shall apply mutatis mutandis to this Agreement.

Article 25

1. Each Party shall have one vote, except as provided for paragraph 2 of this Article.
2. Regional economic integration organizations, in matters within their competence, shall exercise their right to vote with a number of votes equal to the number of their member States that are Parties to this Agreement. Such an organization shall not exercise its right to vote if any of its member States exercises its right, and vice versa.

Article 26

The Secretary-General of the United Nations shall be the Depositary of this Agreement.

Article 27

No reservations may be made to this Agreement.

Article 28

1. At any time after three years from the date on which this Agreement has entered into force for a Party, that Party may withdraw from this Agreement by giving written notification to the Depositary.
2. Any such withdrawal shall take effect upon expiry of one year from the date of receipt by the Depositary of the notification of withdrawal, or on such later date as may be specified in the notification of withdrawal.
3. Any Party that withdraws from the Convention shall be considered as also having withdrawn from this Agreement.

Article 29

The original of this Agreement, of which the Arabic, Chinese, English, French, Russian and Spanish texts are equally authentic, shall be deposited with the Secretary-General of the United Nations.

DONE at Paris this twelfth day of December two thousand and fifteen.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned, being duly authorized to that effect, have signed this Agreement.

Articolo 24

Le disposizioni dell'articolo 14 della Convenzione sulla composizione delle controversie si applicano, mutatis mutandis, al presente accordo.

Articolo 25

1. Ciascuna parte dispone di un voto, ad eccezione di quanto previsto al paragrafo 2 del presente articolo.
2. Le organizzazioni regionali di integrazione economica, nelle materie di loro competenza, eserciteranno il loro diritto di voto con un numero di voti pari al numero dei loro Stati membri che sono parti del presente accordo. Tali organizzazioni non esercitano il diritto di voto se uno dei suoi Stati membri esercita il proprio diritto, e viceversa.

Articolo 26

Il segretario generale delle Nazioni Unite è il depositario del presente Accordo.

Articolo 27

Non si possono formulare riserve al presente accordo.

Articolo 28

1. In qualsiasi momento, dopo tre anni dalla data in cui il presente accordo è entrato in vigore per una parte, quest'ultima può recedere dal presente accordo con notifica scritta al depositario.
2. Tale ritiro avrà effetto dopo un anno dalla data di ricezione da parte del depositario della notifica di recesso, oppure ad una data successiva eventualmente indicata nella notifica di recesso.
3. Ogni Parte che si ritiri dalla Convenzione sarà considerata, contemporaneamente, ritirata dal presente accordo.

Articolo 29

L'originale del presente accordo, di cui l'arabo, cinese, inglese, francese, russo e spagnolo fanno ugualmente fede, sarà depositato presso il Segretario generale delle Nazioni Unite. FATTO a Parigi, il dodicesimo giorno del due dicembre mille e quindici.

IN FEDE DI CHE, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tal fine, hanno firmato il presente accordo.